



**POLITECNICO
DI TORINO**

**Facoltà di
ARCHITETTURA**

**GUIDA
dello
STUDENTE**

**ANNO ACCADEMICO
1982-83**

AGLI STUDENTI

La Guida dello Studente vorrebbe essere uno strumento di facile consultazione e di orientamento per un corretto disbrigo di tutte le pratiche Amministrative, pertanto, **gli studenti sono invitati ad attenersi, nel loro interesse, a tutte le disposizioni in essa riportate.**

E' opportuno sottolineare che gli studenti hanno l'obbligo di conoscere tutte le norme che regolano gli atti di carriera scolastica contenute nel Testo Unico delle leggi sull'istruzione universitaria.

Essi, inoltre, hanno l'obbligo di prendere visione degli avvisi affissi, di volta in volta, all'Albo delle Segreterie, **che hanno valore di notificazione ufficiale** (norme modificatrici, comunicazioni varie e date di scadenza non previste nella presente guida).

Gli Uffici di Segreteria non esplicano la propria attività né per posta né per telefono. Gli studenti sono quindi invitati a **sbrigare personalmente** le loro pratiche presso gli sportelli degli Uffici di Segreteria.

Gli studenti che inviano a mezzo posta domande, richieste di certificati, ricevute di versamento od ogni altro documento, lo fanno a **proprio rischio**, senza l'obbligo da parte dell'Amministrazione di darne comunicazione e di chiederne la eventuale regolarizzazione.

Tutti gli studenti possono ritirare, gratuitamente, presso la Segreteria studenti della Facoltà, la Guida dello Studente (parte generale) ed i programmi dei corsi presso il Centro di Documentazione, **dietro esibizione del libretto universitario**, sul quale verrà posta apposita stampigliatura per attestare l'avvenuta consegna.

TUTTI GLI STUDENTI, PER IL DISBRIGO DI QUALSIASI ATTO SCOLASTICO, DEBBO NO PRESENTARSI SEMPRE MUNITI DEL PROPRIO LIBRETTO UNIVERSITARIO.

INDICE ALFABETICO

	Pagina
ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI	28
CALENDARIO PER L'ANNO ACCADEMICO 1982-83	2
DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO	29
DISPENSA DAL PAGAMENTO DELLE TASSE, SOPRATTASSE E CONTRIBUTI	11
DISCIPLINA	24
ESAMI	
Esami di profitto	33
Esami di laurea	34
IMMATRICOLAZIONI	
Titoli di ammissione alla Facoltà di Architettura	3
Immatricolazione al 1° anno	3
Immatricolazione di laureati per il conseguimento di altra laurea	4
INDIRIZZI UTILI A TORINO	V
INTERRUZIONE DEGLI STUDI	
Decadenza	22
Rinuncia al proseguimento degli studi	23
ISCRIZIONI	
Iscrizione ad anni successivi al 1°	5
Iscrizione in qualità di ripetente	5
Iscrizione degli studenti fuori corso	6
Iscrizione dei laureati	6
Iscrizione dei diplomati dalle scuole dirette a fini speciali	7
LIBRETTO D'ISCRIZIONE	21
PASSAGGI INTERNI DI FACOLTA'	21
PERIODI DI TIROCINIO	32
PIANI DI STUDIO	
Norme per la formulazione dei piani di studio per gli studenti immatricolati nell'Anno Accademico 1982-83	36

Piani di studio proposti dalla Facoltà	41
Norme transitorie per gli studenti già iscritti all'Anno Accademico 1981-82, per i trasferimenti da altre facoltà e per i laureati da altri corsi di laurea	47
RESTITUZIONE DEL TITOLO ORIGINALE DI STUDI MEDI	22
RICHIESTA DOCUMENTI	25
TASSE, SOPRATTASSE E CONTRIBUTI	8
TRASFERIMENTI	19

INDIRIZZI UTILI A TORINO

Politecnico di Torino:

RETTORATO-SEGRETARIE	}	Corso Duca degli Abruzzi, 24
FACOLTA' DI INGEGNERIA		
FACOLTA' DI ARCHITETTURA:	}	Viale Mattioli, 39
(Castello del Valentino)		(Corso Massimo d'Azeglio)

Mense Universitarie:

Mensa Universitaria - Via Principe Amedeo, 48
 Mensa Universitaria - Corso Raffaello, 20
 Mensa Opera Politecnico - Corso Lione, 24
 Mensa Opera Politecnico - Corso Lione, 44
 Mensa Collegio Universitario - Via Galliari, 30

Collegi Universitari:

Sezione Femminile - Via Maria Vittoria, 39
 Sezione Maschile - Via Principe Amedeo, 48
 Sezione Maschile - Via Galliari, 30
 Sezioni Maschili Ingegneria - Corso Lione, 24 e 44

Ex Opere Universitarie:

Del Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi, 24
 Dell'Università di Torino - Corso Raffaello, 20
 Dell'ISEF - Piazza Bernini, 12

Centri Universitari e Servizi:

CSI: Consorzio Piemontese per il trattamento automatico dell'informazione -
 Corso Unione Sovietica, 216
 CRUE: Centro Relazioni Universitarie con l'Estero - Via Sant'Ottavio, 20
 IAESTE: Centro Nazionale Stages - Corso Duca degli Abruzzi, 24
 CUS: Centro Universitario Sportivo - Via P. Braccini, 1
 IENGf: Istituto Elettrotecnico Nazionale "Galileo Ferraris" - Corso Massimo
 d'Azeglio, 42 - Strada delle Cacce, 91

Università di Torino:

Rettorato - Via Po, 17; Via Verdi, 8
 Facoltà di Agraria - Via Giuria, 15
 Facoltà di Economia e Commercio - Piazza Arbarello, 8
 Facoltà di Farmacia - Corso Raffaello, 31
 Facoltà di Giurisprudenza
 Facoltà di Lettere e Filosofia
 Facoltà di Magistero
 Facoltà di Scienze Politiche
 Facoltà di Medicina e Chirurgia - Via Ventimiglia, 3
 Facoltà di Medicina e Veterinaria - Via Nizza, 52
 Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - Corso Massimo d'Azeglio, 48
 Cliniche Universitarie - Corso Bramante

CENTRI E SERVIZI PRESENTI NEL POLITECNICO

Centro Documentazione Architettura	650.35.24
CEDING: Centro Documentazione Ingegneria	551.616
ASP (Associazione Studenti Politecnico)	551.616
Cassa di Risparmio di Torino (sportello Politecnico)	519.295
CELID (cooperativa editrice libraria)	540.875/650.89.04
CEMOTER (Centro di Studio CNR per le Macchine movimento terra e Veicoli Fuoristrada) (c/o Ist. Macchine e Motori)	515.891
Centro di Fotogrammetria	546.049/542.256
Centro di Studio CNR per i problemi minerari (c/o Ist. Arte Mineraria)	511.277
Centro di Studio CNR per la Dinamica dei Fluidi (c/o Ist. Meccanica Applicata)	518.374
Centro di Studio CNR per l'elaborazione numerale dei Segnali (CENS) (c/o Ist. Elettrotecnico)	519.275
Centro Studi propagazione Antenne (CESPA) (c/o Ist. Elettronico)	512.345
Centro Nazionale Stages IAESTE	553.423
Centro Volo a Vela	511.250
Laboratorio Modelli	511.250
Servizio Elaborazione Dati	531.459
Centro Stampa Facoltà di Architettura	650.34.66

BIBLIOTECA CENTRALE DI FACOLTA'

L'orario di apertura è il seguente:

Lunedì-Venerdì	: 8,00 - 19,30
Sabato	: 8,00 - 14,00

1. — NOTE INTRODUTTIVE SUL POLITECNICO DI TORINO

Presso il Politecnico di Torino esistono:

- la Facoltà di Architettura
- la Facoltà di Ingegneria cui è annessa la Scuola di Ingegneria Aerospaziale
- la Scuola di Scienze ed Arti nel campo della Stampa.

Il Politecnico comprende, inoltre, le Scuole ed i Corsi di Perfezionamento seguenti:

- Scuola di Perfezionamento in Elettrotecnica
- Scuola di Perfezionamento in Scienze e Tecnologie Geominerarie
- Corso di Perfezionamento in Elettrotecnica "G. Ferraris"
- Corso di Perfezionamento in Ingegneria Nucleare "G. Agnelli"
- Corso di Perfezionamento in Tecniche del Traffico
- Corso di Perfezionamento in Difesa del suolo e conservazione dell'ambiente
- Corso di Perfezionamento in Tecniche di Ingegneria per la pianificazione territoriale
- Corso di Perfezionamento in Tecnologie chimiche industriali
- Corso di Perfezionamento in Elettrochimica
- Corso di Perfezionamento in Scienza dei materiali
- Corso di Specializzazione nella Motorizzazione.

Il presente notiziario contiene le norme relative alla Facoltà di Architettura. Per la Facoltà di Ingegneria e le Scuole ed i Corsi di Perfezionamento sono pubblicati manifesti a parte.

La durata legale degli studi per il conseguimento della laurea in Architettura è di cinque anni.

La laurea in Architettura ha esclusivamente valore di qualifica accademica.

L'abilitazione all'esercizio della professione di architetto è conferita soltanto a coloro che sono in possesso della corrispondente laurea e che hanno superato il relativo esame di stato.

Gli interessati possono ritirare presso la Segreteria Studenti l'avviso contenente le norme relative agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di architetto.

Occorre, peraltro, tener presente che la Commissione per gli esami di stato è composta da membri indicati dall'Ordine professionale e dalla Facoltà.

Tale Commissione ha facoltà di esaminare l'elenco completo degli esami sostenuti. Ciò al fine di meglio documentarsi sugli interessi dimostrati e sulle competenze acquisite.

2. — CALENDARIO PER L'ANNO ACCADEMICO 1982-83

Apertura del periodo per le immatricolazioni	1° agosto	1982
Apertura del periodo per la presentazione delle domande di trasferimento per altre sedi e di cambio di facoltà . .	1° agosto	1982
Apertura del periodo per la presentazione dei piani di studio	1° agosto	1982
Festività di Ognissanti (vacanza)	1° novembre	1982
Inizio delle lezioni	8 novembre	1982
Chiusura del periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione	5 novembre	1982
Termine presentazione domande assegno di studio	5 novembre	1982
Termine ultimo per la presentazione dei piani di studio con insegnamenti fuori facoltà	30 novembre	1982
Festività dell'Immacolata (vacanza)	8 dicembre	1982
Termine per la presentazione dei moduli bianchi per gli esami di laurea richiesta tesi (per tutte le sessioni)	15 dicembre	1982
Vacanze di Natale	20 dic. 82-8 gen.	1983
Chiusura del periodo per le domande di trasferimento per altra sede o per cambio di facoltà	31 dicembre	1982
Termine ultimo per la presentazione di domande di iscrizione e di immatricolazione giustificate da gravi motivi	31 dicembre	1982
Termine per la presentazione delle domande di assegno di studio giustificate da gravi motivi	31 dicembre	1982
Termine definitivo per la presentazione dei piani di studio	31 dicembre	1982
Apertura del periodo per la presentazione domande esami di profitto per la sessione invernale	6 gennaio	1983
Sessione A (invernale) esami di profitto (a.a. 1981/82) . .	17 gen.-12 febr.	1983
Termine per la presentazione delle domande di esonero tasse	20 marzo	1983
Termine pagamento della seconda rata delle tasse, soprat-tasse e contributi	31 marzo	1983
Vacanze di Pasqua	30 marzo-15 apr.	1983
Anniversario della Liberazione (vacanza)	25 aprile	1983
Festa del Lavoro (vacanza)	1° maggio	1983
Apertura del periodo per la presentazione domande esami di profitto per le sessioni B e C (estiva e autunnale) . .	16 maggio	1983
Fine delle lezioni	31 maggio	1983
Sessione B (estiva) esami di profitto	1° giug.-16 luglio	1983
Apertura del periodo per la presentazione domande esami profitto per la sessione autunnale (di esami falliti nella sessione estiva)	1° agosto	1983
Sessione C (autunnale) esami di profitto	15 sett.-29 ott.	1983
Sessione A (invernale) esami di profitto	15 genn.-28 febb.	1984

3. — TITOLI DI AMMISSIONE ALLA FACOLTA' DI ARCHITETTURA

A norma di quanto disposto dalla legge 11-12-1969 n. 910, fino all'attuazione della riforma universitaria, possono iscriversi al primo anno:

- a) i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, e coloro che abbiano superato i corsi integrativi previsti dalla legge che ne autorizza la sperimentazione negli istituti professionali;
- b) i diplomati degli istituti magistrali e dei licei artistici (di prima sezione) che abbiano frequentato, con esito positivo, un corso annuale integrativo organizzato dai provveditorati agli studi. Ai diplomati dei licei artistici (di seconda sezione) continuerà ad essere consentita l'iscrizione alla Facoltà di Architettura senza la frequenza al corso annuale integrativo di cui sopra, fino all'attuazione della riforma della scuola secondaria superiore.

Gli studenti devono cioè avere un diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito in otto anni (dopo le elementari), ovvero in cinque anni (dopo la scuola media inferiore).

Indipendentemente dal titolo di istruzione secondaria superiore posseduto, chiunque sia fornito di una laurea può iscriversi ad altro corso di laurea.

4. — IMMATRICOLAZIONI AL 1° ANNO

Coloro che desiderano essere ammessi al primo anno devono presentare, nel periodo 1° agosto-5 novembre, i seguenti documenti:

- a) domanda di immatricolazione, su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700.
A seguito della meccanizzazione dei servizi di Segreteria, si invitano gli studenti a compilare nel modo più dettagliato e preciso la domanda di immatricolazione in tutte le sue parti.
- b) Titolo originale di studi medi. Chi all'atto della immatricolazione non si trovi ancora provvisto del titolo originale, può produrre il certificato sostitutivo. Il diploma originale deve essere prodotto entro il primo anno di iscrizione e comunque prima della sessione estiva degli esami, previo ritiro del certificato sostitutivo. I titoli di studio rilasciati da Scuole parificate o legalmente riconosciute e firmati dai Presidi delle Scuole stesse anche "per il Presidente della Commissione", debbono essere legalizzati dal Provveditore agli studi competente per territorio.
- c) Due fotografie, formato tessera, di cui una autenticata, su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici.

- d) Quietanze comprovanti l'avvenuto versamento in c.c.p., mediante moduli in distribuzione presso la Segreteria, della prima rata di tasse, soprattasse e contributi. L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi, i termini sono indicati nel paragrafo 11.

N.B. - Delle domande irregolari non sarà tenuto conto.

Qualora i documenti, di cui alle lettere b) e c), non concordino tra loro nei dati anagrafici, verranno respinti.

5. — IMMATRICOLAZIONE DI LAUREATI PER IL CONSEGUIMENTO DI ALTRA LAUREA

Chi sia già fornito di una laurea può iscriversi al corso per il conseguimento di altra laurea, alle condizioni che sono stabilite dal Consiglio di Facoltà per la eventuale abbreviazione di corso, convalida di esami, convalida di attestazioni di frequenza.

La domanda, su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che dovrà essere reso legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700, deve essere presentata alla Segreteria dal 1° agosto e non oltre il 5 novembre.

Alla domanda vanno allegati i documenti richiesti per l'immatricolazione ed un certificato di laurea in carta legale con i voti riportati negli esami di profitto e con le eventuali attestazioni di frequenza già conseguite e delle quali si intenda chiedere la convalida.

Coloro che ottengono la laurea nella sessione invernale, potranno iscriversi ad altro corso di laurea nell'anno accademico successivo a quello in cui di fatto si è svolto l'appello di febbraio.

NESSUN VERSAMENTO DEVE ESSERE EFFETTUATO AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Preso cognizione del deliberato delle Autorità accademiche sulla domanda presentata, l'interessato provvederà a regolarizzare la sua posizione amministrativa presso la Segreteria, non oltre 10 gg. dalla notifica della delibera del C.d.F.

6. — ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Gli studenti che si iscrivono ad anni di corso successivi al primo devono presentare alla Segreteria nel periodo 1° agosto-5 novembre, i seguenti documenti:

- a) domanda su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700;
- b) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento in c.c.p., mediante i moduli in distribuzione presso la Segreteria, della prima rata delle tasse, soprattasse e contributi.

L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi, i termini, sono indicati nel paragrafo 11.

Si precisa che per iscriversi al 3° anno di corso, a partire dall'anno accademico 1984/85, tutti gli studenti, compresi quelli immatricolati prima dell'anno accademico 1982/83, dovranno avere superato almeno 5 esami relativi ad insegnamenti annuali o un numero di esami equivalente a 5 esami annuali (2 esami di insegnamenti semestrali uguale 1 esame annuale).

7. — ISCRIZIONE IN QUALITA' DI RIPETENTE

Sulla base della normativa di legge e delle delibere del Senato accademico e del Consiglio di Facoltà sono considerati studenti ripetenti:

- a) coloro i quali abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata, senza aver preso l'iscrizione a tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea;
- b) coloro i quali, per ciascun anno, non abbiano preso iscrizione ad almeno 3 insegnamenti del proprio corso di studi;
- c) coloro i quali abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata, e chiedano, con la presentazione di un nuovo piano degli studi, l'introduzione di nuovi insegnamenti in luogo di altri precedentemente frequentati;
- d) coloro che abbiano inserito nel proprio piano degli studi per un certo anno di corso un numero di materie superiore al massimo consentito dalla Facoltà (6 insegnamenti per anno).

Gli studenti che vengono a trovarsi in una delle condizioni di cui sopra, debbono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli interessati per ottenere l'iscrizione come ripetenti, devono presentare alla Segreteria, nel periodo dal 1° agosto al 5 novembre, gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti in corso (vedi prf. 6).

8. — ISCRIZIONE DEGLI STUDENTI FUORI CORSO

Sono considerati studenti fuori corso:

- a) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto (entro i termini prescritti) od ottenuto tale iscrizione;
- b) coloro che avendo seguito il proprio corso universitario, per l'intera sua durata e avendone frequentato con regolare iscrizione tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea, non abbiano superato tutti i relativi esami di profitto o l'esame di laurea, fino a che non conseguano il titolo accademico.

Gli studenti di cui ai precedenti punti non hanno ulteriori obblighi di iscrizione e di frequenza ai corsi riferentesi agli anni compiuti.

Gli studenti fuori corso per esercitare i diritti derivanti dall'iscrizione devono presentare annualmente alla Segreteria:

- 1) domanda di ricognizione della loro qualità di studenti su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700;
- 2) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento (effettuato su apposito modulo da ritirare presso la Segreteria) delle tasse, soprattasse e contributi di fuori corso (vedi paragrafo 11.3).

Per gli anni di fuori corso consecutivi oltre il secondo, l'importo totale delle tasse aumenta di L. 14.400 per ogni anno successivo.

9. — ISCRIZIONE DEI LAUREATI

Chi sia già fornito di una laurea può iscriversi al corso per il conseguimento della laurea in Architettura, alle condizioni che saranno stabilite dalla competente Facoltà.

I suddetti devono presentare, nel periodo 1° agosto-5 novembre, i seguenti documenti:

- a) domanda, indirizzata al Rettore, su carta bollata da L. 700;
- b) titolo originale di studi medi;
- c) certificato di laurea con votazione finale in cui siano riportati tutti gli esami superati per il conseguimento della laurea con relative votazioni;
- d) programmi ufficiali degli esami superati.

Dopo che il Consiglio di Facoltà avrà valutato il curriculum degli studi ed avrà ammesso gli interessati al corso di laurea in Architettura, sulla base dei criteri riportati (paragrafo 13.2 — Disposizioni di Facoltà) gli stessi dovranno formalizzare l'iscrizione presentando alla Segreteria Studenti quanto segue:

- e) 2 fotografie, formato tessera, di cui una autenticata su carta legale, con l'indicazione dei dati anagrafici;

f) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento in c/c postale, mediante moduli in distribuzione presso la Segreteria, della prima rata delle tasse, soprattasse e contributi.

L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi sono indicate nel paragrafo 11.

10. — ISCRIZIONE DEI DIPLOMATI DALLE SCUOLE DIRETTE A FINI SPECIALI

Ai diplomati delle scuole dirette a fini speciali che si iscrivono ai corsi di laurea, si applicano le disposizioni che disciplinano le iscrizioni ai corsi di laurea di coloro che sono già forniti di una laurea o di un diploma, con il limite, in ogni caso, di abbreviazione del corso non superiore ad un anno.

Si precisa inoltre che la valutazione degli esami sostenuti spetta al Consiglio di Facoltà presso la quale lo studente intende seguire il corso di laurea (artt. 10-11 del R.D. 4-6-1938 n. 1269) e per l'autonomia didattica prevista dall'art. 1 del R.D. 21-8-1933 n. 1592.

I suddetti devono presentare nel periodo 1° agosto-5 novembre, i seguenti documenti:

- a) domanda su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700;
- b) titolo originale di studi medi;
- c) certificato di conseguito diploma in carta legale rilasciato dalla scuola diretta a fini speciali, con l'indicazione degli esami superati;
- d) due fotografie, formato tessera, di cui una autenticata su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici;
- e) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento in c.c.p., mediante i moduli in distribuzione presso la Segreteria, della prima rata delle tasse, soprattasse e contributi.

Per l'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi, i termini sono indicati nel paragrafo 11.

ATTENZIONE

Le domande di immatricolazione e di iscrizione presentate oltre il 5 novembre saranno respinte.

Solo in casi di gravi e giustificati motivi e qualora i motivi del ritardo possano essere validamente documentati, il Rettore, in via eccezionale, potrà esaminare le singole domande presentate oltre il termine suddetto ed eventualmente derogare dalla disposizione di cui al precedente capoverso. In tal caso lo studente sarà tenuto al pagamento del contributo di mora.

Comunque nessuna domanda potrà essere presa in considerazione dopo il 31 dicembre.

11. - TASSE, SOPRATTASSE E CONTRIBUTI PER L'ANNO ACCADEMICO 1982-83

Gli studenti che si iscrivono in corso o fuori corso per l'anno accademico 1982-83 sono tenuti al pagamento delle tasse, soprattasse e contributi prescritti per il proprio anno di corso, come dai prospetti appresso indicati, salvo quanto disposto per gli studenti dispensati da tale pagamento.

11.1 - Studenti in corso e ripetenti

<i>Tasse, soprattasse e contributi</i>	<i>1° Anno</i>		<i>2°-3°-4°-5° Anno</i>	
	<i>rate:</i>		<i>rate:</i>	
	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>
Tassa di immatricolazioneL.	24.000	—	—	—
Tassa iscrizioneL.	36.000	36.000	36.000	36.000
Contributo per esercitazioniL.	12.000	12.000	12.000	12.000
Soprattassa esami di profittoL.	3.500	3.500	3.500	3.500
Contributo per organismi sportivi student. L.	250	—	250	—
Contributo per bibliotecaL.	16.000	16.000	16.000	16.000
Contributo straordinario ristrutturazione biblioteca solo 1982/83L.	5.000	5.000	5.000	5.000
Contributo per riscaldamento, energia elettrica e puliziaL.	17.000	17.000	17.000	17.000
Costo libretto tesseraL.	5.000	—	—	—
Contributo per diritto di segreteriaL.	2.000	—	2.000	—
Contributo per stampati e fotocopieL.	5.000	—	5.000	—
Contributo volontario assicurazione contro infortuniL.	1.000	—	1.000	—
Contributo volontario per centro nazionale stagesL.	500	—	500	—
Importo di ogni rataL.	127.250	89.500	98.250	89.500
TOTALIL.	216.750		187.750	

11.2 - Contributo suppletivo

A norma delle disposizioni di cui all'art. 4 della legge 18-12-1951, tutti gli studenti appartenenti a famiglie che dispongono di un reddito complessivo netto annuo superiore a tre milioni di lire, saranno assoggettati ad un contributo suppletivo di L. 21.600 corrispondente al 30% della tassa annuale di iscrizione da destinarsi all'Opera Universitaria, ora Regione Piemonte.

11.3 - Studenti fuori corso

<i>Tasse, soprattasse e contributi</i>	<i>1° Volta</i>	<i>2° Volta ed oltre</i>
Tassa annuale di ricognizione fuori corsoL.	36.000	48.000 (*)
Soprattassa esami di profittoL.	7.000	7.000
Contributo per organismi sportivi studenteschi . .L.	250	250
Contributo per bibliotecaL.	25.000	25.000
Contributo per riscaldamento, energia elettrica e puliziaL.	32.000	32.000
Contributo per diritto di segreteriaL.	2.000	2.000
Contributo per stampati e fotocopieL.	5.000	5.000
Contributo volontario assicurazione contro infortuniL.	1.000	1.000
Contributo volontario centro nazionale stages . .L.	500	500
TOTALEL.	108.750	120.750
(*) La tassa annuale di ricognizione fuori corso, fissata in L. 48.000 per il secondo anno fuori corso, è elevata di L. 14.400 per ogni anno fuori corso successivo.		

11.4 - Tasse, soprattasse e contributi vari

Soprattassa per ogni esame ripetuto e relativa indennità di riscontro e diritto di trascrizione (L. 500 + 500)	L.	1.000
Contributo per rilascio foglio di congedo	L.	20.000
Contributo per rilascio duplicato libretto-tessera	L.	10.000
Contributo di mora per atti scolastici compiuti entro i primi 15 giorni oltre il termine	L.	10.000
Contributo di mora per atti scolastici compiuti dal 16° giorno oltre il termine	L.	20.000
Tassa di laurea o di diploma da versarsi all'Erario, su conto corrente postale n. 1016 intestato all'Ufficio Registro tasse concessioni governative di Roma - tasse scolastiche	L.	60.000
Soprattassa esame di laurea	L.	3.000
Costo diploma di laurea	L.	20.000
Contributo una-tantum per rilascio certificato di abilitazione all'esercizio professionale (a favore dell'ex Opera Universitaria - Legge 8-12-1956, n. 1378)	L.	10.000

11.5 - Termini per il pagamento delle tasse scolastiche

La prima rata deve essere pagata all'atto dell'iscrizione (entro il 5 novembre).

La seconda rata entro il 31 marzo.

Il 15% delle tasse di immatricolazione, di iscrizione, di ricognizione studente fuori corso è devoluto all'Opera Universitaria (ora Regione Piemonte) per l'incremento dell'assistenza collettiva ed individuale degli studenti meritevoli per profitto ed in condizioni economiche non agiate.

AVVERTENZA

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione delle tasse, soprattasse e contributi pagati (art. 27 R.D. 4-6-1938, n. 1269).

Tutti gli studenti sono invitati ad informarsi preventivamente presso la Segreteria prima di effettuare qualsiasi pagamento di tasse, soprattasse o contributi poiché non si potrà dar luogo ad alcun rimborso per versamenti erronei.

E' fatto obbligo allo studente di consegnare alla Segreteria, subito dopo il pagamento, la quietanza relativa, comunque non oltre il termine di scadenza.

Gli studenti per i versamenti devono servirsi esclusivamente dei moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria.

12. — REGOLAMENTO PER LA DISPENSA DAL PAGAMENTO DELLE TASSE, SOPRATTASSE E CONTRIBUTI

A norma di quanto disposto dalla legge 11-12-1969 n. 910, gli studenti che fruiscono dell'assegno di studio istituito con legge 14-2-1963 n. 80 e modificato con le leggi 21-4-1969 n. 162, 30-11-1973 n. 766 e con D.L. 23-12-1978 n. 817 convertito nella legge 19-2-1979 n. 54, sono esonerati dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi.

A norma di quanto disposto dalla legge 18-12-1951 n. 1551 possono fruire della dispensa totale o parziale dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi obbligatori gli studenti capaci e meritevoli in possesso dei requisiti di merito di cui al sotto precisato punto 1) e trovantisi nella condizione economica di cui al sotto precisato punto 2).

12.1 - Requisiti

1) Merito:

a) per l'immatricolazione e l'iscrizione al 1° anno di corso universitario:

dispensa totale: aver riportato negli esami per il conseguimento del titolo di studi secondari richiesto per l'immatricolazione una media di 7/10 (42/60) dei voti senza aver ripetuto alcun esame (sono esclusi dalla media i voti riportati nelle prove di educazione fisica, musica e canto corale, strumento musicale);

b) per l'iscrizione ad anni successivi al 1°:

dispensa totale: aver superato, senza alcuna riprovazione, nelle sessioni ordinarie e comunque non oltre il 15 marzo di ogni anno, tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'anno accademico precedente, conseguendo una media di 9/10 (27/30) dei voti, con non meno di 8/10 (24/30) per ognuno di detti esami, e di 7/10 (21/30) in non più di un esame;

dispensa parziale: aver superato i precedenti esami senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di almeno 8/10 (24/30) dei voti, con 7/10 (21/30) in non più di un esame;

c) per l'esame di laurea o diploma (soprattassa):

dispensa totale: aver superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'ultimo anno di corso senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di 9/10 (27/30) dei voti con non meno di 8/10 (24/30) per ognuno di detti esami, meno uno, per il quale la votazione potrà essere di 7/10 (21/30);

dispensa parziale: aver superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'ultimo anno di corso, senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di almeno 8/10 (24/30) dei voti, con 7/10 (21/30) in non più di un esame;

d) per l'esame di laurea o diploma (tassa):

dispensa totale: aver ottenuto la dispensa totale o parziale dal pagamento della soprattassa per l'esame di laurea o diploma, e aver superato tale esame, senza essere stato mai riprovato, con un voto non inferiore ai 9/10 (99/110);

e) per l'iscrizione al 1° anno delle scuole di specializzazione o delle Scuole dirette a fini speciali:

dispensa totale: o aver superato l'esame di laurea con una votazione di almeno 99/110, e aver superato tutti gli esami dell'ultimo anno di corso con le modalità di cui al precedente punto b) - dispensa totale;

o per coloro che si iscrivono alla Scuola diretta a fini speciali in Scienze ed Arti nel campo della Stampa con il titolo di studi secondari ma senza il possesso della laurea i requisiti di cui al precedente punto a) - dispensa totale;

f) per l'iscrizione ad anni successivi al 1° delle Scuole di specializzazione o delle Scuole dirette a fini speciali: vd. punto b).

2) Condizione economica

Appartenere a famiglia il cui reddito annuo lordo (comprensivo dei redditi di tutti i componenti del nucleo familiare, quale risulta dallo stato di famiglia) non superi il limite di 15.600.000 lire (comprensivo di contingenza) riferito a famiglia con un lavoratore dipendente o assimilato (pensionato), la cui contingenza sia pari o superiore al massimo di contingenza detraibile per l'anno 1981 ai sensi delle attuali disposizioni (L. 4.983.000) qualora la contingenza percepita dal lavoratore risulti inferiore a detta cifra, il limite di reddito valido nel caso in questione sarà uguale a L. 15.600.000 meno la differenza tra il massimale della contingenza (L. 4.983.000) e la cifra realmente percepita a titolo di contingenza dal lavoratore.

Nel caso di due o più lavoratori dipendenti o assimilati (pensionati) in famiglia, il limite di reddito familiare di cui sopra risulta aumentato di una cifra pari alla contingenza percepita dal 2° lavoratore (sino ad un massimo di L. 4.983.000) o alla somma delle contingenze percepite dal 2°, 3°, ecc. lavoratore (ciascuna delle quali comunque sino ad un massimo di lire 4.983.000).

Quindi nel caso di famiglia il cui reddito sia autonomo o assimilato (per es. redditi immobiliari), e quindi privo di contingenza, il limite richiesto per l'attribuzione del beneficio sarà di L. 10.617.000 (L. 15.600.000 - L. 3.983.000 massimale di contingenza).

I limiti di reddito di cui sopra, che perciò risulteranno diversi da caso a caso in relazione alla natura del reddito familiare, saranno poi aumentati di L. 1.500.000 per ciascun figlio a carico oltre il primo.

Si ricorda che per la valutazione dei redditi familiari verranno presi in considerazione tutti gli elementi forniti, e quindi non soltanto i redditi dichiarati ai fini dell'IRPEF (rigo 32 Mod. 740) ma anche i dati reddituali emergenti da altri documenti allegati alle domande degli studenti, o dagli accertamenti della Guardia di Finanza.

12.2 - Documenti e termini

Gli studenti capaci e meritevoli che aspirano alla dispensa tasse, soprattasse e contributi, dovranno fare apposita istanza su modulo predisposto ed in distribuzione presso gli Uffici ex Opera Universitaria, che lo studente dovrà compilare in ogni sua parte e rendere legale con l'apposizione di una marca da bollo da lire 700.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) certificato d'immatricolazione rilasciato dalla Segreteria Studenti e fotocopia del titolo di studio nel caso di studenti iscritti al 1° anno, in carta semplice.
Certificato di iscrizione e di merito rilasciato dalla Segreteria Studenti nel caso di studenti iscritti ad anni successivi al 1°.
- 2) Dichiarazione del capo famiglia (mod. 2) nella quale risultino denunciati esplicitamente tutti i redditi ed i proventi di qualsiasi natura di cui sono provvisti tutti i componenti della famiglia stessa.
SI RICORDA CHE DEVONO ESSERE INDICATI DETTAGLIATAMENTE E QUANTITATIVAMENTE I MEZZI DI SOSTENTAMENTO DELLA FAMIGLIA, ANCHE SE SI TRATTI DI ATTIVITA' E REDDITI OCCASIONALI.
I COLTIVATORI DIRETTI DEVONO INDICARE IL REDDITO EFFETTIVO PRODOTTO DALLA LAVORAZIONE DEI TERRENI E NON SOLO QUELLO DOMINICALE ED AGRARIO.
- 3) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (mod. 3), resa ai sensi dell'articolo 24 della legge 13-4-1977, n. 114 e dell'art. 2 della legge 4-1-1968 n. 15, che dovrà essere compilata in tutte le sue parti anche dal coniuge che non abbia presentato per l'anno 1981 la dichiarazione dei redditi (mod. 740) con firma autenticata dei dichiaranti.
- 4) Copia integrale del mod. 740 completo di tutti i quadri allegati (compresi i mod. 101) relativo alla dichiarazione dei redditi per l'anno 1981 conseguiti dai componenti il nucleo familiare, quale risulta dallo stato di famiglia, e copia integrale dei mod. 101 per i componenti che risultano esonerati dall'obbligo della dichiarazione annuale.
Per i componenti il nucleo familiare, maggiorenni e non studenti, che non abbiano svolto nel 1981 alcuna attività lavorativa, è necessaria idonea documentazione che certifichi tale situazione (certificato di disoccupazione, copia del foglio di congedo per chi ha prestato servizio militare, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ecc.).
- 5) Dichiarazione del datore di lavoro (mod. 4) per ogni componente della famiglia che presti attività lavorativa retribuita, alle dipendenze di terzi, nella quale sia indicata la somma corrisposta a titolo di indennità di contingenza o di indennità integrativa speciale, al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali, per l'anno 1981.
- 6) Certificato di pensione, per coloro che ne siano beneficiari (mod. 101). Per le pensioni statali il certificato deve essere rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro.

Si precisa, inoltre, che dovrà essere allegata alla domanda la fotocopia del libretto di pensione.

- 7) Certificato di stato di famiglia e certificato di residenza e di cittadinanza rilasciato dal Comune di residenza in data non anteriore a tre mesi da quella della domanda.
- 8) Certificato di iscrizione universitaria per l'anno accademico 1982-83 relativo a sorelle o fratelli dell'interessato qualora gli stessi siano maggiorenni (fino al ventiseiesimo anno di età), e che non abbiano redditi propri.
- 9) Certificato di iscrizione per l'anno scolastico 1982-83 a Scuole medie superiori o professionali relativo a sorelle o fratelli dell'interessato qualora gli stessi siano maggiorenni (fino al ventunesimo anno di età), e che non abbiano redditi propri.
- 10) Se lo studente dichiara che i genitori sono separati o divorziati, è necessario produrre:
 - in caso di separazione legale "copia della sentenza di separazione o di divorzio";
 - in caso di separazione consensuale o di fatto "atto notorio attestante lo stato di separazione".
- 11) Se lo studente dichiara che i genitori o altri famigliari sono emigrati è necessario produrre, ai fini della certificazione dei redditi conseguiti all'estero, una dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione delle somme corrisposte per tutto l'anno 1982.
- 12) Qualunque altro certificato o documento che lo studente riterrà opportuno presentare nel suo interesse.

Lo studente maggiorenne che costituisce nucleo familiare a sè deve presentare documentata dichiarazione circa i mezzi di sostentamento e la fonte del suo reddito. Deve inoltre presentare ANCHE la documentazione relativa alla famiglia di origine.

Tutti i moduli sopraelencati, ad esclusione di quelli indicati in 1) sono in distribuzione presso gli uffici ex Opera Universitaria del Politecnico di Torino.

N.B. - Gli aspiranti alla dispensa dal pagamento delle tasse per l'iscrizione alle Scuole di specializzazione e alle Scuole a fini speciali dovranno sottoscrivere dichiarazione di non aver conseguito in precedenza altri diplomi oltre a quello di laurea.

Le domande di esonero totale o parziale per l'immatricolazione e l'iscrizione ad anni successivi al 1° devono essere presentate, debitamente e completamente documentate, improrogabilmente entro il termine del 20 marzo.

Gli esami debbono essere superati entro il 15 marzo.

SARANNO RESPINTE LE DOMANDE PRESENTATE OLTRE IL TERMINE DEL 20 MARZO, NONCHE' QUELLE INCOMPLETE O COMPLETATE NELLA DOCUMENTAZIONE OLTRE TALE TERMINE.

Le domande di esonero totale o parziale della soprattassa e tassa di laurea, complete di tutta la documentazione sopra prescritta, dovranno essere presentate entro **sessanta giorni** dalla data dell'esame di laurea.

Gli studenti che siano in possesso del requisito del merito e che nella prima metà del mese di marzo non siano ancora risultati vincitori di assegno di studio sono invitati a presentare comunque la domanda di esonero tasse entro il termine prescritto.

In tale caso per la documentazione si farà riferimento a quella presentata per la domanda di assegno di studio.

12.3 - Studenti in particolari condizioni

Gli studenti:

- orfani di guerra;
- orfani di caduti nella guerra di liberazione;
- orfani civili di guerra;
- orfani di morti per cause di servizio o di lavoro;
- figli di invalidi o mutilati di guerra;
- figli di invalidi o mutilati per cause di servizio o di lavoro;
- mutilati o invalidi di guerra;
- mutilati o invalidi della guerra di liberazione;
- mutilati o invalidi civili di guerra;
- mutilati o invalidi per cause di servizio o di lavoro;
- ciechi civili;
- mutilati ed invalidi civili;

possono fruire della dispensa totale dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi qualora appartengano a famiglia di condizione economica non agiata di cui al punto 2) del paragrafo 1 - e qualora siano in possesso dei seguenti requisiti di merito:

- a) per l'immatricolazione al 1° anno:
aver conseguito senza esami di riparazione il titolo di studi secondari richiesto per l'immatricolazione;
- b) per l'iscrizione ad anni successivi al 1°:
aver superato senza alcuna riprovazione, nelle sessioni ordinarie e comunque non oltre il 15 marzo di ogni anno, tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'anno accademico precedente;
- c) per la soprattassa di laurea o diploma:
aver superato senza alcuna riprovazione tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'ultimo anno di corso entro le sessioni ordinarie e comunque non oltre il 15 marzo;
- d) per la tassa di laurea o diploma:
aver ottenuto la dispensa dal pagamento della soprattassa di laurea o diploma e non essere stati in precedenza respinti nell'esame di laurea o diploma.

Gli studenti sopra elencati dovranno fare apposita istanza come previsto al punto 2 -, ed entro i termini ivi citati.

All'istanza dovranno essere allegate, oltre ai documenti richiesti al punto 2 - anche le seguenti dichiarazioni:

- orfani di guerra e orfani civili di guerra:
dichiarazione rilasciata dall'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra comprovante l'appartenenza dello studente alle suddette categorie;
- orfani di caduti nella guerra di liberazione:
dichiarazione rilasciata dal Distretto Militare comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- orfani di morti per cause di servizio o di lavoro e mutilati o invalidi per cause di servizio o di lavoro:
 - a) per cause di servizio: dichiarazione rilasciata dall'Associazione Nazionale Mutilati o Invalidi per cause di servizio comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
 - b) per cause di lavoro: dichiarazione rilasciata dall'Associazione Nazionale Mutilati o Invalidi per cause di lavoro comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- figli di invalidi o mutilati di guerra:
dichiarazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra comprovante che il genitore dello studente fruisce di pensione di 1^a Categoria, o copia legale del Decreto di Concessione della relativa pensione o certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del Tesoro, Direzione Generale delle Pensioni di Guerra;
- figli di invalidi o mutilati per cause di servizio o di lavoro:
 - a) per cause di servizio: dichiarazione rilasciata dal competente Ufficio Provinciale del Lavoro e della massima occupazione comprovante che il genitore dello studente fruisce di pensione di 1^a categoria;
 - b) per cause di lavoro: dichiarazione rilasciata dall'Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro comprovante che la invalidità del genitore dello studente è stata valutata in misura non inferiore all'80% rispetto alla capacità lavorativa;
- mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi civili di guerra:
dichiarazione rilasciata dall'Opera Nazionale Mutilati o Invalidi di guerra comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- mutilati o invalidi della guerra di liberazione:
dichiarazione rilasciata dal Distretto Militare comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- ciechi civili:
dichiarazione rilasciata dall'Unione Italiana Ciechi comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- mutilati ed invalidi civili:
dichiarazione dell'Ente competente attestante una diminuzione superiore ai 2/3 della capacità lavorativa.

Gli studenti:

- di cittadinanza straniera appartenenti a famiglia residente all'estero i quali usufruiscono di borse di studio istituite dallo Stato o da Enti Italiani;
- di cittadinanza italiana la cui famiglia sia emigrata e risieda stabilmente all'estero;
- figli di cittadini italiani dipendenti statali con incarico di servizio all'estero a tempo indeterminato;

possono fruire della dispensa parziale. Essi dovranno all'atto della presentazione della domanda di iscrizione compilare anche la domanda di esonero su modulo predisposto ed in distribuzione presso gli Uffici ex Opera Universitaria, che lo studente renderà legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700. Alla istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- studenti di cittadinanza straniera appartenenti a famiglia residente all'estero i quali usufruiscono di borse di studio istituite dallo Stato o da Enti Italiani:
 - 1) dichiarazione dell'Autorità Consolare o della Rappresentanza diplomatica italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
 - a) la nazionalità dello studente;
 - b) che la famiglia dello studente risiede all'estero con la indicazione della località;
 - 2) dichiarazione rilasciata dalla competente autorità dalla quale risulti:
 - a) che egli usufruisce di una borsa di studio;
 - b) che la borsa di studio è istituita dal Governo Italiano o da altri enti italiani;
 - c) l'ammontare della borsa di studio;
- studenti di cittadinanza italiana con famiglia residente all'estero:
 - 1) dichiarazione dell'autorità consolare o della rappresentanza diplomatica italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
 - a) che lo studente è cittadino italiano;
 - b) che la famiglia dello studente risiede stabilmente all'estero con l'indicazione della data di inizio della residenza fuori Italia;
- studenti figli di cittadini italiani dipendenti statali con incarico di servizio all'estero a tempo indeterminato:
 - 1) dichiarazione dell'autorità consolare o della rappresentanza diplomatica italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
 - a) la permanenza all'estero della famiglia dello studente;
 - b) la natura e la durata dell'incarico di servizio all'estero del capo famiglia.

Possono altresì ottenere la dispensa dal pagamento delle tasse, sopratasse e contributi, ai sensi della circolare Ministeriale n. 307 del 13-12-1973, gli studenti figli di cittadini nei paesi della Comunità Economica Europea che in Italia svolgono un lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro pubblico privato, o che abbiano cessato tale lavoro pur continuando a risiedere in Italia, sempre che siano in possesso dei requisiti di merito e delle condizioni economiche sopra previste per gli studenti di cittadinanza italiana. Gli interessati dovranno allegare alla domanda compilata su modulo predisposto ed in distribuzione presso gli uffici ex Opera Universitaria, che lo studente renderà legale con l'applicazione di una marca da bollo di

L. 700, i seguenti documenti:

- certificato di cittadinanza;
- documentazione prescritta al punto 2) del presente regolamento.

Qualora il capo famiglia abbia cessato di svolgere l'attività lavorativa, dovrà essere presentata una dichiarazione dell'ultimo datore di lavoro da cui risulti lo status di ex lavoratore in Italia.

Inoltre gli studenti che chiedono l'iscrizione al 1° anno di corso, avendo conseguito un titolo di studi straniero, dovranno presentare una dichiarazione rilasciata dall'Autorità Diplomatica Straniera che rapporti ad un punteggio in sessantesimi la votazione o le votazioni contenute nel titolo stesso: ciò al fine di consentire la comparabilità dei titoli stranieri ai titoli nazionali.

12.4 - Esclusioni

La dispensa non è concessa:

- 1) allo studente a cui sia stata inflitta nel corso dell'anno una punizione disciplinare superiore all'ammonizione;
- 2) allo studente in posizione di fuori corso o ripetente dell'anno accademico cui si riferisce la domanda od in quello precedente;
- 3) allo studente che, già provvisto di una laurea o diploma, riprenda o abbia ripreso l'iscrizione per il conseguimento di un'altra laurea o diploma;
- 4) allo studente che richiedendo l'esonero totale della tassa e soprattassa di laurea si sia trovato nella posizione di fuori corso del quinto anno.

N.B. - La dispensa dalle tasse, soprattasse e contributi di cui alla legge 18-12-1951 n. 1551, viene concessa con deliberazione **insindacabile** del Consiglio di Amministrazione del Politecnico. Il giudizio è definitivo e pertanto non saranno accolti ricorsi.

GLI STUDENTI CHE PRESENTANO DOMANDA DI ESONERO SONO COMUNQUE TENUTI AL PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA DELLE TASSE ALL'ATTO DELLA ISCRIZIONE E DELLA SECONDA RATA ENTRO IL 31 MARZO.

LA SEGRETERIA STUDENTI PROVVEDERÀ AL RIMBORSO D'UFFICIO A TUTTI GLI AVENTI DIRITTO NON APPENA LE RELATIVE PRATICHE SARANNO STATE DELIBERATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

GLI ELENCHI DEGLI AVENTI DIRITTO E DEGLI ESCLUSI SARANNO PUBBLICATI NEGLI ALBI DELLA SEGRETERIA ED AVRANNO VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI INTERESSATI.

13. — TRASFERIMENTI

13.1 - Trasferimenti per altra sede

Lo studente in corso può trasferirsi ad altra Università o Istituto di istruzione superiore, nel periodo dal 1° agosto al 31 dicembre. Dopo il 31 dicembre, il Rettore può, in linea eccezionale, accordare il trasferimento allo studente in corso, solo quando ritenga la domanda giustificata da gravi motivi e solo se non è contemporaneamente chiesto il cambiamento di Facoltà o di corso di laurea.

Allo studente fuori corso, nello stesso periodo dal 1° agosto al 31 dicembre, il trasferimento può essere concesso dal Rettore, a suo insindacabile giudizio, quando ritenga la domanda giustificata da gravi motivi.

Per la richiesta di trasferimento lo studente deve presentare, nel periodo dal 1° agosto al 31 dicembre (alla Segreteria):

- 1) domanda su carta legale da L. 700, diretta al Rettore, contenente le generalità complete, il corso di laurea cui è iscritto, l'anno di corso ed il numero di matricola, l'indirizzo esatto e l'indicazione precisa dell'Università e delle Facoltà cui intende essere trasferito;
- 2) documento valido a giustificare la richiesta di trasferimento (tale documento è richiesto in ogni caso per gli studenti fuori corso, mentre, per gli studenti in corso, è richiesto soltanto quando essi chiedono il trasferimento dopo il 31 dicembre).

Dopo aver ottenuto il nulla osta del Rettore al trasferimento, lo studente deve:

- a) consegnare la quietanza comprovante l'avvenuto versamento del contributo fisso di L. 20.000 su modulo di c.c. postale da ritirare presso la Segreteria della Facoltà;
- b) depositare il libretto di iscrizione.

Si ricordi, inoltre, che:

- lo studente non in regola con il pagamento delle tasse, sopratasse e contributi non può ottenere il trasferimento;
- lo studente trasferito ad altra Università o Istituto di istruzione superiore non può far ritorno alla sede di provenienza se non sia trascorso un anno solare dalla partenza, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

FAC-SIMILE DOMANDA DI TRASFERIMENTO (PER ALTRA SEDE)

Al Rettore del Politecnico di Torino

Il sottoscritto nato a il residente
in via (CAP) tel iscritto
al anno del corso di laurea in Ingegneria
Matr. n., chiede il trasferimento per l'anno accademico
all'Università di Facoltà di corso di
laurea in
(Motivazione del trasferimento)

..... li

(Firma)

13.2 - Trasferimenti da altra sede

Il foglio di congedo, con la trascrizione dell'intera carriera scolastica dello studente, viene trasmesso d'ufficio a questo Politecnico dall'Ateneo dal quale lo studente stesso si trasferisce.

Lo studente trasferito deve presentare alla Segreteria, non appena arriva il foglio di congedo, domanda su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, da rendere legale con l'applicazione, da parte dello studente, di una marca da bollo da L. 700, per la prosecuzione degli studi e la eventuale convalida della precedente carriera scolastica, correlandola dei seguenti documenti:

- 1) 2 fotografie formato tessera di cui una autenticata su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici;
- 2) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento delle tasse di conguaglio (sugli appositi moduli di c.c.p. distribuiti dalla Segreteria).

Si precisa che presso questo Politecnico, stante il numero limitato di posti riservati all'immatricolazione di studenti stranieri, non verranno accolti trasferimenti da altri Atenei, di altre Facoltà o corsi di laurea, anche nell'ambito di questo Politecnico (circolare ministeriale n. 1505 del 7-8-1982) degli studenti stranieri.

Non verranno inoltre accolti fogli di congedo relativi a studenti provenienti da altre sedi universitarie oltre il termine del 15 gennaio di ogni anno.

Gli studenti interessati, curino pertanto, di chiedere il trasferimento nelle altre sedi almeno entro la prima metà di settembre e di sollecitarne la tempestiva trasmissione dei documenti.

Disposizioni di Facoltà

Gli studenti provenienti da altre Facoltà di Architettura o da altri corsi di laurea, potranno, ove i termini lo consentano, formulare il piano di studio dopo aver sottoposto al Consiglio di Facoltà il curriculum degli insegnamenti seguiti, i relativi programmi ufficiali e l'elenco degli esami superati nella sede di provenienza.

Il Consiglio di Facoltà valuterà le equivalenze e li ammetterà al corso di laurea in Architettura di questo Politecnico sulla base dei seguenti criteri:

- saranno ammessi al primo anno coloro che avranno convalidati meno di 4 esami
 - saranno ammessi al secondo anno coloro che avranno convalidati almeno 4 esami
 - saranno ammessi al terzo anno coloro che avranno convalidati almeno 9 esami
 - saranno ammessi al quarto anno coloro che avranno convalidati almeno 16 esami
 - saranno ammessi al quinto anno coloro che avranno convalidati almeno 22 esami
- gli studenti che per qualsiasi motivo non avranno presentato un piano di studio, saranno dotati del piano di studio generale proposto dalla Facoltà per l'indirizzo di Progettazione Architettonica.

Gli stessi studenti che siano limitati a comunicare l'indirizzo di laurea scelto, saranno dotati del piano di studio generale proposto dalla Facoltà, per il corrispondente indirizzo. E' conveniente, pertanto, segnalare l'indirizzo scelto all'atto della iscrizione.

14. — PASSAGGI INTERNI DI FACOLTÀ

Lo studente, di cittadinanza italiana, può in qualunque anno di corso passare dalla Facoltà di Ingegneria a quella di Architettura di questo Ateneo, e viceversa, presentandone domanda su carta legale da L. 700 non oltre il 31 dicembre.

Dopo aver ottenuto il nulla osta del Rettore al passaggio lo studente deve:

- a) consegnare la quietanza comprovante l'avvenuto versamento del contributo fisso di L. 20.000 sul modello di c.c. postale da ritirare presso la Segreteria;
- b) depositare il libretto di iscrizione.

Allo studente che passa da una ad altra Facoltà può essere concessa su conforme parere della Facoltà della quale fa parte il nuovo corso, l'iscrizione ad anno successivo al primo qualora gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

In ogni caso egli deve possedere il titolo di studi medi prescritto per l'iscrizione al nuovo corso.

15. — LIBRETTO DI ISCRIZIONE

Gli studenti che si immatricolano riceveranno un libretto-tessera d'iscrizione, valevole per l'intero corso di studi.

Sul libretto i docenti trascriveranno gli esami che lo studente sosterrà di volta in volta.

Qualunque alterazione, abrasione o cancellatura, a meno che non sia approvata con firma del Presidente della Commissione esaminatrice o dal funzionario di Segreteria, fa perdere la validità al libretto, e rende passibile lo studente di provvedimento disciplinare.

15.1 - Duplicato del libretto-tessera per smarrimento o distruzione

Per ottenere il duplicato del libretto-tessera, unicamente per smarrimento o distruzione dell'originale, lo studente deve presentare alla Segreteria istanza indirizzata al Rettore, su carta bollata da L. 700, allegando:

- due fotografie formato tessera, di cui una autenticata su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici;
- la ricevuta comprovante il versamento di L. 10.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p., in distribuzione presso la Segreteria;
- un atto notorio o denuncia alle autorità competenti o dichiarazione resa dall'interessato ad un funzionario della Segreteria attestante lo smarrimento, da parte dell'interessato, del libretto stesso e le circostanze della sua distruzione.

Del rilascio del duplicato del libretto di iscrizione sarà data comunicazione ai genitori dell'interessato.

16. — RESTITUZIONE DEL TITOLO ORIGINALE DI STUDI MEDI

Il titolo originale di studi medi, presentato per l'immatricolazione, rimane depositato presso il Politecnico per tutta la durata degli studi e può essere restituito solo alla fine degli studi (salvo il caso della decadenza o della rinuncia).

Coloro che, dopo aver conseguito la laurea, intendono ottenere la restituzione del titolo originale di studi medi, a suo tempo presentato per la immatricolazione, devono presentare alla Segreteria domanda su carta legale da L. 700, indirizzata al Rettore, contenente le generalità complete, la matricola da studente, l'indirizzo e l'indicazione esatta dell'oggetto della richiesta.

Alla domanda deve essere allegata una busta, formato mezzo protocollo, compilata per la spedizione e affrancata come raccomandata con ricevuta di ritorno.

17. — INTERRUZIONE DEGLI STUDI

Gli studenti che - interrotti gli studi universitari - intendano riprenderli, cioè quando "intendano esercitare i diritti derivanti dalla loro iscrizione" sia per proseguire gli studi, sia per passare ad altro corso di laurea facendo valere la vecchia iscrizione ai fini di una eventuale abbreviazione, sono tenuti a richiedere annualmente la ricognizione della qualità di fuori corso ed a pagare le tasse di ricognizione per gli anni di interruzione degli studi.

17.1 - Decadenza

Gli studenti i quali, pur avendo adempiuto all'obbligo dell'iscrizione annuale in qualità di fuori corso, non sostengano esami per otto anni accademici consecutivi, sono considerati decaduti dagli studi.

Coloro che siano incorsi nella decadenza perdono definitivamente la qualità di studente, con tutte le conseguenze che tale perdita comporta: perdita dell'iscrizione, nullità degli esami, impossibilità di ottenere passaggi, trasferimenti o altri provvedimenti scolastici. Essi, tuttavia, possono ottenere il rilascio di certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, con specifica annotazione, però, dell'avvenuta decadenza.

La decadenza non colpisce coloro che hanno superato tutti gli esami di profitto e che siano in debito unicamente dell'esame di laurea, cui potranno invece accedere qualunque sia il tempo intercorso dall'ultimo esame di profitto sostenuto.

Il decorso del termine per la decadenza s'interrompe se lo studente, entro gli otto anni, chieda ed ottenga il passaggio ad altro corso di laurea.

Coloro che, già colpiti dalla decadenza, intendono riprendere gli studi, si considerano, a tutti gli effetti, alla stessa stregua degli studenti che chiedono l'immatricolazione. Devono pertanto presentare gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti che si immatricolano per la prima volta.

17.2 - Rinuncia al proseguimento degli studi

Gli studenti che per determinati e particolari motivi personali non intendono più continuare il corso degli studi universitari, possono rinunciare al proseguimento degli studi stessi.

A tal fine essi debbono presentare alla Segreteria apposita domanda indirizzata al Rettore in carta legale da L. 700, contenente le generalità complete e l'indicazione della posizione scolastica riferita all'ultimo anno di iscrizione (anno di corso e matricola), nella quale debbono espressamente dichiarare la loro volontà di rinunciare al proseguimento degli studi (vedi oltre il fac-simile).

Nella medesima domanda di rinuncia gli interessati possono chiedere la restituzione del titolo di studi medi. In tal caso alla richiesta deve essere allegata una busta formato mezzo protocollo compilata per la spedizione ed affrancata come raccomandata con ricevuta di ritorno.

La rinuncia deve essere manifestata esclusivamente con atto scritto in modo chiaro ed esplicito, senza alcuna condizione e senza termini o clausole che ne restringano l'efficacia.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata.

Lo studente rinunciatario in corso o fuori corso non è tenuto al pagamento delle tasse scolastiche di cui fosse eventualmente in debito, sia per gli anni dell'interruzione che per i ratei delle normali tasse da lui dovute per l'anno in corso in cui ottenne l'ultima iscrizione, salvo che non chieda apposita certificazione.

Gli studenti rinunciatari non hanno diritto alla restituzione di alcuna tassa scolastica, nemmeno nel caso in cui abbandonino gli studi prima del termine dell'anno accademico.

Allo studente rinunciatario, in regola con il pagamento delle tasse sino all'ultima posizione scolastica regolare, possono essere rilasciati certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, integrati da una dichiarazione attestante la rinuncia agli studi.

La rinuncia agli studi è irrevocabile e comporta l'annullamento della carriera scolastica precedentemente percorsa.

Allo studente "rinunciatario" il titolo originale di studi medi viene restituito dopo l'apposizione sul medesimo di una stampigliatura attestante che lo studente ha rinunciato al proseguimento degli studi (Circolare Ministero P.I. n. 2969 del 4-1-1966).

Lo studente rinunciatario ha facoltà di iniziare ex novo lo stesso corso di studi precedentemente abbandonato oppure di immatricolarsi ad altro corso di laurea, alle stesse condizioni degli studenti che si immatricolano per la prima volta.

**FAC-SIMILE DI DOMANDA DI RINUNCIA E RESTITUZIONE
DEL TITOLO DI STUDI MEDI**
(su carta da bollo da L. 700)

Al Rettore del Politecnico di Torino

Il sottoscritto nato a (.....)
il Matr. n. con la presente istanza chiede in
modo espresso e definitivo di rinunciare al proseguimento degli studi precedente-
mente intrapresi, con tutte le conseguenze giuridiche previste dalle norme vigenti
per tale rinuncia.

Il sottoscritto, in particolare, dichiara:

- 1) di essere a conoscenza che la rinuncia in oggetto *comporta la nullità* della prece-
dente iscrizione, dei corsi seguiti e degli esami superati;
- 2) di essere a conoscenza che la rinuncia stessa è *irrevocabile*.

Il sottoscritto chiede la restituzione del titolo di studi medi.

Data

Firma

.....

A V V E R T E N Z A: la firma in calce alla dichiarazione deve essere apposta
in presenza del Capo della Segreteria o del suo sostituto, previa esibizione
da parte dello studente di valido documento di identità.

Nel caso che la presente dichiarazione venga trasmessa per posta la firma del
richiedente dovrà essere autenticata dal Notaio o dal Sindaco del luogo di
residenza.

18. — DISCIPLINA
(Art. 16 R.D.L. 20-6-1935, n. 1071)

La giurisdizione disciplinare sugli studenti spetta al Rettore, al Senato Accade-
mico ed ai Consigli di Facoltà, e si esercita anche per fatti compiuti dagli studenti
fuori della cerchia dei locali e stabilimenti universitari, quando essi siano riconosciu-
ti lesivi della dignità e dell'onore, senza pregiudizio delle eventuali sanzioni di legge.

Le sanzioni che possono applicarsi, al fine di mantenere la disciplina scolastica,
sono le seguenti:

- 1) ammonizione;
- 2) interdizione temporanea da uno a più corsi;
- 3) sospensione da uno o più esami di profitto per una delle sessioni;
- 4) esclusione temporanea dall'Università con la conseguente perdita delle sessioni di esame.

Dell'applicazione delle sanzioni di cui ai numeri 1), 2) e 3) viene data comunicazione ai genitori o al tutore dello studente; dell'applicazione della sanzione di cui al n. 4), viene, altresì, data comunicazione a tutte le Università e agli Istituti d'Istruzione superiore della Repubblica.

Le punizioni disciplinari sono registrate nella carriera scolastica dello studente e vengono conseguentemente trascritte nei fogli di congedo, in caso di trasferimento ad altra Università.

Si ricorda che, a norma dell'art. 46 del Regolamento 4-6-1938, n. 1269, gli studenti non possono tenere adunanze entro i locali e stabilimenti dell'Università, senza la preventiva autorizzazione del Rettore.

Agli studenti promotori e comunque responsabili di disordini possono essere inflitte le punizioni disciplinari sopra riportate.

19. - RICHIESTA DI DOCUMENTI

19.1 - Certificati

a) Per ottenere certificati relativi alla carriera scolastica, occorre presentare alla Segreteria: domanda su modulo in distribuzione presso la Segreteria nel quale lo studente dovrà indicare il tipo di certificato prescelto ed il numero delle copie. Detto modulo dovrà essere legalizzato con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700. Per ogni certificato richiesto lo studente deve allegare alla domanda una marca da bollo da L. 700.

Gli studenti con numero di matricola **inferiore a 25000** devono anche allegare: una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato a domicilio.

N.B. - Per ottenere qualsiasi specie di certificato relativo alla carriera scolastica, lo studente deve aver pagato tutte le tasse scolastiche prescritte sino al momento della richiesta, deve aver depositato il diploma originale di studi medi ed essere in regola con gli atti di carriera scolastica di cui chiede la certificazione.

b) La domanda ed il certificato possono essere in "carta semplice" nei seguenti casi:

- quota aggiunta di famiglia o assegni familiari;
- assistenza mutualistica;
- pensione;
- borse o premi di studio;
- sussidi da parte di enti pubblici o privati;
- riscatto anni di studio.

In tal caso nella domanda per ottenere il certificato occorre indicare l'uso per cui è richiesto.

19.2 - Rinvio militare

Per ottenere l'ammissione al ritardo del servizio militare di leva gli studenti devono presentare ai Distretti militari o Capitanerie di Porto competenti, su modulo all'uopo predisposto, la domanda di ritardo per motivi di studio, entro il **31 dicembre** dell'anno precedente a quello della chiamata alle armi della classe cui sono interessati.

Sulla base di tale domanda, gli interessati verranno ammessi al ritardo per motivi di studio.

Gli Uffici, successivamente, si rivolgeranno alle Università perché sul modulo confermino o meno quanto dichiarato dallo studente.

Gli studenti che intendono valersi della possibilità di rinviare la chiamata al servizio militare, debbono aver sostenuto con esito favorevole almeno un esame nell'anno solare precedente a quello per il quale si chiede il beneficio del rinvio.

19.3 - Rilascio di tessere-abbonamenti ferroviari ridotti per studenti

a) Per ottenere il rilascio di tessere ed abbonamenti ferroviari ridotti gli studenti con numero di matricola **superiore a 25000** debbono presentarsi allo sportello della Segreteria di questo Politecnico con una marca da bollo da L. 700.

b) Gli studenti con numero di matricola **inferiore a 25000** invece debbono presentare alla Segreteria di questo Politecnico domanda su carta bollata indirizzata:

Al ministero dei Trasporti - Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato
redatta nei seguenti termini:

Il sottoscritto nato a il residente a iscritto presso il Politecnico di Torino al corso (ovvero: quale fuori corso del) anno della Facoltà di per l'anno accademico, chiede che gli sia concesso l'abbonamento ferroviario sulla linea (Ferrovia dello Stato) essendo studente universitario.

(Firma)

..... li

Alla domanda di cui al punto b), lo studente deve allegare una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato a domicilio.

In calce alla domanda stessa viene apposta dalla Segreteria la dichiarazione attestante la regolare posizione di studio dell'interessato, il quale deve provvedere a consegnare il documento alle Ferrovie dello Stato.

19.4 - Rilascio del titolo accademico originale e di eventuali duplicati

La Segreteria provvederà ad avvertire gli interessati con avviso inviato per posta non appena il diploma di laurea sarà pronto.

Il diploma di laurea può essere ritirato dall'interessato che deve firmare su apposito registro, ovvero da terze persone purché munite di regolare delega autenticata, oppure può essere spedito a mezzo raccomandata. In quest'ultimo caso l'interessato nell'inviare l'indirizzo dichiarerà di scagionare il Politecnico da ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o disguidi postali.

Nel caso di smarrimento o distruzione del titolo accademico originale, l'interessato può ottenere, a mezzo di speciale procedura, il rilascio di un duplicato (nei casi del genere rivolgersi direttamente alla Segreteria).

19.5 - Copie diplomi di studi medi

Per ottenere il rilascio di copie fotostatiche del diploma di maturità o abilitazione depositato presso il Politecnico, l'interessato deve produrre allo sportello della Segreteria apposita domanda su modulo, in distribuzione presso la stessa, legalizzato con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700. Per ogni copia richiesta lo studente deve allegare una marca da bollo di pari importo ed una busta affrancata compilata con il proprio indirizzo per la spedizione a domicilio delle copie richieste.

20. — ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

A) Gli studenti universitari iscritti presso questo Politecnico godono di assicurazione contro gli infortuni in base ad una polizza assicurativa stipulata dall'Amministrazione.

Il premio annuo della suddetta polizza - L. 1.000 - è a carico dello studente.

L'assicurazione vale contro il rischio degli infortuni che possono occorrere a tutti gli studenti, regolarmente iscritti, durante la loro permanenza nell'ambito dei locali del Politecnico e/o durante la partecipazione ad esercitazioni ed altre iniziative e manifestazioni indette organizzate e controllate dal Politecnico stesso, escluse quelle di carattere sportivo. Tra le iniziative suddette si intendono compresi i rilievi di edifici compiuti anche singolarmente dall'allievo, purché vengano eseguiti in seguito ad ordine scritto dell'insegnante.

L'assicurazione infortuni è estesa inoltre anche alle attività svolte dagli studenti presso industrie, centri di studio, officine, miniere, cave ecc., in occasione di tirocini pratici, o di preparazione di tesi sperimentali, svolti dietro autorizzazione del Politecnico, purché non sussistano rapporti di dipendenza e lo studente non sia comunque retribuito.

Le prestazioni assicurative sono le seguenti:

- L. 10.000.000 in caso di morte;
- fino a L. 15.000.000 in caso di invalidità permanente;
- L. 2.000 giornaliero in caso di inabilità temporanea a partire dall'undicesimo giorno successivo all'infortunio;
- rimborso della retta di degenza in ospedale o clinica, in caso di ricovero dovuto ad infortunio e risarcibile a norma delle condizioni della polizza, entro il termine massimo di L. 7.500 giornaliero e per un periodo non superiore a 50 giorni;
- rimborso degli onorari dei medici e dei chirurghi, delle spese per accertamenti diagnostici e per terapie fisiche, farmaceutiche fino a L. 450.000.

In caso di infortunio gli interessati sono tenuti a presentare la denuncia *entro tre giorni* alla Direzione Amministrativa di questo Politecnico, ove possono avere anche gli opportuni ragguagli in merito alle condizioni generali della polizza ed alle indennità spettanti.

B) Gli studenti che attendono ad esercitazioni pratiche o ad esperienze tecnico-scientifiche presso i laboratori universitari sono inoltre assicurati per legge presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni che possono loro accadere durante lo svolgimento di tali attività (Testo Unico della legislazione infortuni, approvato con D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124, art. 4, comma 5°).

Al fine di usufruire delle prestazioni assicurative presso l'I.N.A.I.L. è necessario che lo studente presenti la richiesta di una visita medica gratuita su apposito modulo che gli verrà fornito dalla Segreteria dell'Istituto dove si è svolto l'incidente o dalla Segreteria della Direzione Amministrativa alla quale dovrà comunque denunciare l'infortunio *entro due giorni* perché possa provvedere agli adempimenti di sua competenza.

21. — DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Ai sensi del D.P.R. n. 616 del 24-7-1977 e della legge n. 642 del 22-12-1979 il diritto allo studio universitario è materia trasferita alle Regioni.

A partire dall'1-1-1982, a norma della legge della Regione Piemonte del 17-12-1980 n. 84, le funzioni amministrative relative alla realizzazione del diritto allo studio nell'ambito universitario sono esercitate direttamente dal Comune di Torino, sulla base dei criteri di indirizzo fissati dalla Regione Piemonte.

Il diritto allo studio si articola nei seguenti servizi e benefici:

Attribuzione dell'assegno di studio universitario.

L'assegno di studio viene attribuito annualmente tramite l'espletamento di un concorso.

L'importo dell'assegno è fissato in L. 1.000.000 per gli studenti fuori sede e in L. 650.000 per gli studenti in sede (gli studenti vincitori di assegno di studio hanno inoltre diritto al rimborso delle tasse di iscrizione).

I vincitori di tale concorso, che siano residenti fuori sede, devono obbligatoriamente richiedere almeno L. 350.000 in servizi.

I servizi che possono essere richiesti consistono in:

- 1) servizio mensa presso le mense universitarie, tramite l'attribuzione di buoni pasto per l'equivalente di un valore di L. 350.000 per anno;
- 2) acquisto libri attinenti al corso di studio per un valore minimo di L. 50.000 e un valore massimo rientrante nell'ammontare dell'assegno;
- 3) servizio alloggio consistente nel godimento di posti letto per il periodo 1-10-1982 al 31-7-1983 e 1-9-1983 30-9-1983, attribuiti sulla base di un concorso (i bandi relativi si trovano presso gli uffici).

Per avere diritto all'attribuzione dell'assegno, gli studenti cittadini italiani, devono essere in possesso sia di requisiti di merito, sia di requisiti di reddito. Gli studenti in sede, o coloro che richiedono l'assegno in contanti, devono presentare la domanda con tutta la documentazione richiesta compilata sui moduli forniti dall'Ufficio Provvidenze Studenti entro e non oltre il **5 novembre** di ogni anno. Coloro che richiedono invece l'assegno di studio in servizi, dovranno presentare la domanda entro il 15-9-1982.

E' consigliabile rivolgersi direttamente all'Ufficio Provvidenze Studenti per avere il Bando di concorso e tutte le informazioni necessarie.

Borse di studio

Tali borse consistono nell'erogazione di una somma in denaro pari a L. 450.000 per gli studenti residenti in sede e pari a L. 750.000 per gli studenti residenti fuori sede. Al beneficio della borsa possono aspirare soltanto studenti che siano iscritti ad anni successivi al primo.

Per poter partecipare a tale concorso, agli studenti cittadini italiani, sono richiesti sia requisiti di merito, sia di reddito.

Gli studenti fuori sede, in possesso dei requisiti per la Borsa di studio, devono obbligatoriamente utilizzare una parte della stessa in servizi (L. 300.000) e devono presentare la domanda entro il 15-9-1982.

Gli studenti in sede, o coloro che richiedono la borsa in denaro, devono presentare la domanda entro il 30-11-1982 completa di tutta la documentazione.

Gli studenti che nel corso dell'a.a. vengono a trovarsi in situazioni di particolare difficoltà, possono richiedere un aiuto presentando domanda di sussidio all'Ufficio Provvidenze Studenti; il Comune di Torino, a propria discrezione, deciderà se e in che misura concedere un contributo in denaro o in servizi tali da permettere allo studente stesso di superare la situazione di difficoltà.

Servizio Mensa

Il servizio mensa è erogato presso i locali direttamente gestiti di Corso Lione n. 24, dove è possibile l'erogazione giornaliera di circa 1800 pasti confezionati con cucina tradizionale e presso la mensa di Corso Lione n. 44 che ha una capienza di circa 400 pasti, con i seguenti orari:

- servizio di pranzo dalle ore 11,45 alle ore 13,45
- servizio di cena dalle ore 18,45 alle ore 20,30

Non hanno titolo a fruire del servizio di mensa gli studenti universitari già in possesso di laurea.

Possono usufruire del servizio mensa tutti gli studenti iscritti a questo Politecnico che abbiano superato almeno un esame entro l'ultimo anno dalla data di presentazione della domanda di tessera mensa.

Possono, inoltre, accedere al servizio mensa:

- studenti iscritti alla prima specializzazione dopo la laurea;
- studenti italiani e stranieri iscritti alla Scuola a fini speciali di Scienza e Arti nel campo della stampa;
- docenti, lettori e borsisti, purché provenienti da Università straniere che soggiornino in Italia per ragioni di studio o di ricerca, iscritti al dottorato di ricerca. I richiedenti dovranno allegare alla domanda la documentazione richiesta dal regolamento;

- studenti universitari stranieri laureati, qualora la laurea conseguita all'estero non sia riconosciuta in Italia;
- studenti universitari italiani di passaggio;
- studenti iscritti ad altre Università italiane o straniere che si trovino a Torino per motivi di studio.

Per poter accedere al servizio mensa è necessario essere in possesso della tessera mensa rilasciata dall'Ufficio dopo la produzione da parte degli interessati della documentazione richiesta (gli appositi moduli sono distribuiti presso gli sportelli dell'Ufficio Provvidenze Studenti).

Il prezzo mensa pagato dagli utenti è in relazione alla fascia di reddito di appartenenza dell'utente stesso.

Le fasce di reddito individuate per l'a.a. 1982-83 saranno le seguenti:

1^a fascia (prezzo L. 750): il limite di L. 11.200.000 indica il limite massimo familiare (comprensivo di contingenza) riferito a famiglia con un lavoratore dipendente o assimilato (pensionato), la cui contingenza sia pari o superiore al massimo di contingenza detraibile per l'anno 1981 ai sensi delle attuali disposizioni (L. 4.983.000); qualora la contingenza percepita dal lavoratore risulti inferiore a detta cifra, il limite di reddito valido nel caso in questione sarà uguale a L. 11.200.000 meno la differenza tra il massimale della contingenza (L. 4.983.000) e la cifra realmente percepita a titolo di contingenza dal lavoratore.

Nel caso di due o più lavoratori dipendenti o assimilati (pensionati) in famiglia, il limite di reddito familiare di cui sopra risulta aumentato di una cifra pari alla contingenza percepita dal secondo lavoratore (sino ad un massimo di L. 4.983.000) o alla somma delle contingenze percepite dal 2°, 3°, ecc. lavoratore (ciascuna delle quali comunque sino ad un massimo di L. 4.983.000).

Quindi nel caso di famiglia il cui reddito sia autonomo o assimilato (per es. redditi immobiliari), e quindi privo di contingenza, il limite richiesto per l'attribuzione del beneficio sarà di L. 6.217.000 - (L. 11.200.000 - L. 4.983.000 massimale di contingenza).

I limiti di reddito di cui sopra, che perciò risulteranno diversi da caso a caso in relazione alla natura del reddito familiare, saranno poi aumentati di L. 1.500.000 per ciascun figlio a carico oltre il primo.

2^a fascia (prezzo L. 1.200): il limite è fissato in misura non superiore al limite della 1^a fascia, aumentato di L. 4.400.000.

3^a fascia (prezzo L. 1.800): il limite è fissato in misura non superiore al limite della 1^a fascia aumentato di L. 8.000.000.

4^a fascia (prezzo L. 3.000).

22. — PERIODI DI TIROCINIO

Gli studenti potranno partecipare, a richiesta, a brevi periodi di tirocinio (stages) presso Ditte italiane e straniere, generalmente nel periodo estivo.

L'organizzazione di questo servizio è curata dalla "International Association for the Exchange of Students for Technical Experience" (I.A.E.S.T.E.), tramite il Centro Nazionale Stages.

Il CENTRO NAZIONALE STAGES - I.A.E.S.T.E. ha sede presso il Politecnico di Torino al primo piano di fronte all'aula 1 B e di fianco all'ASP.

La I.A.E.S.T.E., Associazione Internazionale per lo scambio di studenti per esperienza tecnica, è una organizzazione che si occupa del tirocinio degli studenti di ingegneria e delle altre Facoltà tecnico-scientifiche presso industrie italiane e straniere.

La I.A.E.S.T.E. ha come scopi:

- a) mettere in contatto gli studenti universitari delle Facoltà interessate con il mondo industriale nostro e di altri paesi;
- b) stabilire un'atmosfera di buona volontà e di comprensione tra questi futuri laureati e le Società ospitanti.

Parallelamente agli scambi con l'estero, il Centro Nazionale Stages si occupa dell'organizzazione dei tirocini per studenti italiani presso industrie del nostro paese. Questi stages si svolgono con modalità analoghe a quelle dei posti all'estero, di cui costituiscono una valida integrazione.

Utilità degli stages

Gli stages permettono agli studenti di acquisire una rapida esperienza, utilissima per una scelta del proprio futuro impiego, mediante la conoscenza degli ambienti di lavoro, delle possibilità di inserimento nelle diverse qualifiche e settori con le relative indicazioni, permettendo un'analisi critica priva del vincolo di un reale rapporto gerarchico di lavoro.

Inoltre il contatto diretto da pari a pari con le diverse categorie di lavoratori favorisce la maturazione sociale e civile dello studente che, come tale, tende a vivere in un mondo particolare, completamente separato e diverso da quello del lavoro.

23. — ESAMI DI PROFITTO a.a. 1982-83

Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi prescritti sino a tutto l'anno accademico nel quale chiede di sostenere gli esami.

Gli esami di profitto si svolgono nelle seguenti sessioni:

<i>Sessioni</i>	<i>Estensione</i>	<i>Materie di cui si possono sostenere gli esami</i>
B estiva	1° giugno-16 luglio 1983	Di anni precedenti e dell'anno in corso
C autunnale	15 settembre-29 ottobre 1983	Di anni precedenti all'anno in corso
A invernale	15 gennaio-28 febbraio 1984	Di anni precedenti (*)

(*) *Non più di due complessivamente per gli studenti in corso: non è ripetibile l'esame già sostenuto con esito negativo in entrambe le sessioni precedenti (art. 2 Legge 1° febbraio 1956 n° 34).*

Lo studente riprovato non può ripetere l'esame nella stessa sessione.

Per essere ammesso a sostenere gli esami di profitto ogni studente deve presentare, alla Segreteria per le sessioni estiva ed autunnale e per la sessione invernale, domanda su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700.

In tale domanda ogni studente potrà inserire soltanto insegnamenti compresi nel proprio piano di studio per l'anno in corso o precedenti.

Dette domande devono essere presentate per le sessioni estiva ed autunnale a decorrere dal 16 maggio 1983 e per la sessione invernale a decorrere dal 9 gennaio 1984.

Gli studenti con numero di matricola **inferiore a 25.000** debbono allegare per ogni esame richiesto un apposito modulo (statino) compilato.

Le date degli appelli d'esame vengono pubblicate nelle bacheche ufficiali della Facoltà di Architettura.

* * *

Gli esami sono regolati a norma di legge. Il giudizio della Commissione di esame deve essere formulato sempre a seguito di prova individuale, valutando anche i risultati relativi ad attività di raggruppamento interdisciplinare, a lavori di gruppo, ad esercitazioni. Nei lavori relativi a raggruppamenti o gruppi od anche a ricerche singole si devono ovviamente riconoscere gli argomenti inerenti alla disciplina (non necessariamente al contenuto del corso), per la quale si sostiene l'esame.

Il Consiglio di Facoltà ritiene indispensabile, per un proficuo svolgimento degli esami, che gli studenti singoli o i gruppi di studenti, che intendono svolgere temi di ricerca, abbiano un numero adeguato di incontri con i Docenti interessati, incontri dedicati all'analisi dei contenuti e delle metodologie della ricerca, un incontro dovrà avere luogo nella prima parte del tempo necessario per svolgere la ricerca, gli altri nel corso della ricerca e comunque in tempo utile per lo svolgimento dell'esame.

24. — ESAMI DI LAUREA

Per essere ammesso all'esame generale di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi e la prova di lingua straniera.

Ogni laureando deve aver segnalato al Preside della Facoltà, con apposito foglio bianco (in distribuzione presso la Segreteria della presidenza) firmato dal Relatore e dagli eventuali Correlatori, entro il **15 dicembre** del quinto anno di iscrizione in corso o fuori corso, l'argomento della tesi di laurea. Su tale modulo sarà attestata la conoscenza della lingua straniera prescelta.

Il modulo ha validità annuale; dovrà essere rinnovato ad ogni scadenza, fino al conseguimento della laurea.

La verifica della conoscenza della lingua straniera, da parte dei candidati alla tesi di laurea, dovrà essere fatta ed attestata a cura del docente relatore della tesi e dall'eventuale correlatore.

Lo studente deve, inoltre, essere in regola con il pagamento delle tasse, soprattutto tasse e contributi dei cinque anni di corso ed eventuali anni di fuori corso e della tassa e soprattassa di laurea (vedi prf. 11.4).

Per essere ammessi all'esame generale di laurea i candidati dovranno presentare alla Segreteria Studenti entro il termine stabilito per ciascuna sessione:

- 1) domanda in carta da bollo da L. 700, indirizzata al Rettore (vedi il fac-simile nella pagina seguente);
- 2) il foglio azzurro in distribuzione presso la Segreteria con l'indicazione dell'argomento di tesi svolto, controfirmato dai relatori, che dovrà essere l'esatto argomento riportato nel foglio bianco consegnato entro il 15 dicembre al preside della Facoltà;
- 3) il libretto di iscrizione;

- 4) la ricevuta comprovante il versamento della soprattassa esame di laurea, del costo diploma laurea e del diritto di segreteria (su modulo rilasciato dalla Segreteria Studenti);
- 5) la ricevuta comprovante il versamento della tassa erariale di laurea (L. 60.000, da versarsi sul c.c. 1016 intestato all'Ufficio Registro Tasse, Concessioni governative di Roma - Tasse scolastiche, che si ritira presso l'Ufficio postale);

La tesi di laurea deve essere redatta in 4 copie:

- 1 copia deve essere consegnata al relatore, per l'Istituto di cui fa parte, 20 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea;
- 2 copie firmate devono essere consegnate 5 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea: 1 alla biblioteca della Facoltà, 1 alla Segreteria Studenti;
- 1 copia deve essere portata dal candidato alla seduta di laurea.

* * *

Per gli esami generali di laurea, sono previsti due turni per le sessioni estiva ed autunnale, 1 turno per la sessione invernale, distribuiti come segue:

sessione estiva	{ nella 3 ^a decade di giugno nella 2 ^a metà di luglio	{ 1 ^o turno 2 ^o turno
sessione autunnale	{ nella 2 ^a metà di ottobre nella 2 ^a decade di dicembre	{ 1 ^o turno 2 ^o turno
sessione invernale	nella 2 ^a metà di febbraio	1. turno

Per ciascuna sessione di laurea, i termini ed il calendario verranno precisati con appositi avvisi pubblicati nelle bacheche ufficiali della Segreteria Studenti e della Facoltà.

FAC-SIMILE DOMANDA D'ESAME DI LAUREA

Al Rettore del Politecnico di Torino

Il sottoscritto nato a il re -
sidente in Via (CAP) tel.
iscritto al corso di laurea in Architettura Matr. n.
chiede di essere ammesso a sostenere nella prossima sessione (estiva, autunnale,
invernale) l'esame di laurea.

Il sottoscritto dichiara di aver superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi.

Il sottoscritto dichiara di voler discutere la tesi dal titolo relatori Prof.

Allega:

- libretto d'iscrizione;
- foglio azzurro con il titolo della tesi firmato dai relatori;
- ricevuta comprovante il versamento della soprattassa esame di laurea, del costo diploma di laurea e diritto di segreteria;
- ricevuta comprovante il versamento della tassa erariale di laurea.

Indirizzo di residenza:

Via (CAP) città (Prov)

Recapito in Torino via (CAP) tel.

..... li

(Firma)

.....

25. — NORME PER LA FORMULAZIONE DEI PIANI DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'ANNO ACCADEMICO 1982/83

1. Ogni studente è tenuto a formulare un piano di studio o ad assumerne uno proposto dalla Facoltà.

2. Il piano di studio deve coprire tutti i cinque anni del corso di laurea. Durante gli anni di transizione al nuovo assetto didattico, all'inizio di ogni anno accademico il piano di studio dovrà essere presentato alla Segreteria Studenti con gli aggiornamenti e le precisazioni che saranno via via resi possibili dall'accensione di nuovi insegnamenti e che saranno tempestivamente comunicati dalla Facoltà.

3. Le scadenze per la presentazione dei piani di studio alla Segreteria studenti sono le seguenti:

- a) 31 dicembre di ogni anno per i piani che non contengono insegnamenti esterni alla Facoltà;
- b) 30 novembre di ogni anno per i piani che contengono insegnamenti esterni alla Facoltà;

N.B.: non si intendono come "esterni" quegli insegnamenti svolti presso altre Facoltà degli Atenei Torinesi che sono stati inseriti nei piani di indirizzo formulati dalla Facoltà.

4. Nelle more dell'entrata in vigore del decreto che riordinerà gli studi delle Facoltà di Architettura e allo scopo di consentire il graduale passaggio al nuovo ordina-

mento, la Facoltà, a partire dall'anno accademico 1982/83, organizza gli insegnamenti previsti nel suo attuale statuto secondo 4 indirizzi: prima di formulare il proprio piano di studio individuale lo studente immatricolato nell'anno accademico 1982/83 è pertanto invitato a scegliere uno degli indirizzi di laurea proposti dalla Facoltà.

5. Gli indirizzi secondo i quali la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino organizza il corso di laurea a partire dall'anno 1982/83 sono i seguenti:

★ **INDIRIZZO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA**

★ **INDIRIZZO DI TUTELA E RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO E ARCHITETTONICO**

★ **INDIRIZZO TECNOLOGICO**

★ **INDIRIZZO URBANISTICO**

6. La iscrizione all'indirizzo prescelto avverrà presentando alla Segreteria studenti il modulo predisposto per ciascun indirizzo dopo averlo completato e sottoscritto.

I piani di studio formulati dalla Facoltà e riportati nei moduli si attengono ai criteri deliberati dal Consiglio di Facoltà e descritti nei successivi punti dal 10 al 17; i moduli sono a disposizione presso la Segreteria Studenti (Corso Duca degli Abruzzi, 24).

7. Gli studenti che non presentano un piano di studi entro i termini prescritti verranno collocati d'ufficio in uno dei quattro indirizzi con il piano di studio proposto dalla Facoltà.

8. Ogni piano di studio deve comprendere un minimo di 28 "annualità": con il termine "annualità" si intende un insegnamento annuale oppure due insegnamenti semestrali.

9. Nei piani di studio con il minimo di 28 annualità non possono essere inseriti più di dieci insegnamenti semestrali.

10. I seguenti nove insegnamenti annuali sono considerati fondamentali e obbligatori per tutti gli indirizzi di laurea:

N.B.: in parentesi sono riportati i titoli degli insegnamenti secondo il progetto di decreto ministeriale per il riordinamento degli studi delle Facoltà di Architettura.

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (Composizione architettonica 1^a annualità)

URBANISTICA (Urbanistica 1^a annualità)

STORIA DELL'ARCHITETTURA (Storia dell'architettura)

TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (Tecnologia dell'architettura 1^a annualità)

FISICA TECNICA E IMPIANTI (Fisica tecnica e impianti)

ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA ANALITICA (Istituzioni di matematica)

STATICA (Statica)

ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE (Estimo ed esercizio professionale)

DISEGNO E RILIEVO (Disegno e rilievo)

11. I seguenti sei insegnamenti annuali sono considerati caratterizzanti la Facoltà di Torino e obbligatori per tutti gli indirizzi:

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (Composizione architettonica 2^a annualità)

RESTAURO DEI MONUMENTI (Teoria del restauro)

URBANISTICA (Teoria dell'urbanistica)

STORIA DELL'URBANISTICA (Storia dell'urbanistica)

TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (Cultura tecnologica della progettazione)

SOCIOLOGIA URBANA (Sociologia urbana e rurale)

12. Per la scelta delle rimanenti 13 annualità, gli insegnamenti accesi nella Facoltà sono stati suddivisi in nove "aree disciplinari":

1. Area progettuale architettonica
2. Area della progettazione territoriale e urbanistica
3. Area storico-critica
4. Area tecnologica
5. Area impiantistica
6. Area fisico-matematica
7. Area della scienza e tecnica delle costruzioni
8. Area socio-economica
9. Area della rappresentazione

a seconda dell'indirizzo che intende seguire lo studente dovrà inserire gli insegnamenti nel piano di studio attingendoli dalle aree con il seguente criterio numerico:

NUMERO DI INSEGNAMENTO A SCELTA DELLO STUDENTE DA INSERIRE NEL PIANO DI STUDI A SECONDA DELL'INDIRIZZO SCELTO

<i>Indiriz. / aree</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>
Proget. arch.	5	1	1	1	1	1	2	0	1
Tutela e rec.	3	1	5	1	0	1	1	0	1
Tecnologico	1	1	1	5	1	1	2	0	1
Urbanistico	0	5	1	2	1	1	0	2	1

Di seguito sono elencati gli insegnamenti compresi nelle diverse "aree disciplinari" per l'anno accademico 1982/83: il numero degli insegnamenti e i titoli degli stessi saranno soggetti ad aggiornamento di anno in anno per effetto del processo di ristrutturazione.

N.B.: gli elenchi non comprendono gli insegnamenti fondamentali e quelli caratterizzanti già elencati ai punti 10 e 11; gli insegnamenti contrassegnati con $\triangle$ sono considerati "individuanti" per gli indirizzi indicati in parentesi e obbligatori per gli iscritti a quell'indirizzo.

AREA 1 (PROGETTUALE ARCHITETTONICA)

- ARREDAMENTO (Arredamento e architettura degli interni)
- ARREDAMENTO (Caratteri tipologici dell'architettura)
- ARREDAMENTO (Teoria e tecniche della progettazione architettonica)
- COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (Progettazione architettonica 1^a annualità)
- △ (tut) RESTAURO DEI MONUMENTI (Restauro architettonico)
- COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (Progettazione architettonica 2^a annualità)
- DECORAZIONE (Progettazione urbana)

AREA 2 (DELLA PROGETTAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA)

- ANALISI DEI SISTEMI URBANI (Analisi dei sistemi urbani)
- ELEMENTI TECNICI DELL'URBANISTICA (Analisi delle strutture urbanistiche e territoriali)
- ELEMENTI TECNICI DELL'URBANISTICA (Progettazione urbanistica 1^a annualità)
- PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA (Pianificazione del territorio)
- URBANISTICA (Progettazione urbanistica 2^a annualità)
- △ (urb) URBANISTICA (Urbanistica 2^a annualità)
- ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE (Gestione urbanistica del territorio)

AREA 3 (STORICO CRITICA)

- △ (prog) STORIA DELL'ARCHITETTURA (Storia della architettura contemporanea)
- STORIA DELL'ARCHITETTURA (Storia della città e del territorio)
- STORIA DELL'ARCHITETTURA (Storia dell'architettura antica)
- △ (tut) STORIA DELL'URBANISTICA (Storia della tecnologia)
- STORIA DELL'ARTE (Storia dell'arte) presso Università di Torino, Facoltà di Lettere
- STORIA DELL'ARTE (Storia dell'arte) presso Università di Torino, Facoltà di Magistero

AREA 4 (TECNOLOGICA)

- △ (tec) TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (Tecnologia dell'architettura 2^a annualità)
- TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (Tecnologia dei materiali da costruzione)
- MATERIALI DA COSTRUZIONE SPECIALI (Tecnologia dei materiali da costruzione)
- PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'INDUSTRIA (Disegno industriale)
- UNIFICAZIONE EDILIZIA E PREFABBRICAZIONE (Tecnica ed economia della produzione edilizia)
- TIPOLOGIA STRUTTURALE (Tipologia strutturale)
- IGIENE EDILIZIA (Igiene ambientale)
- UNIFICAZIONE EDILIZIA E PREFABBRICAZIONE (Unificazione edilizia e prefabbricazione)
- DECORAZIONE (Progettazione ambientale)

AREA 5 (IMPIANTISTICA)

- FISICA TECNICA E IMPIANTI (Illuminotecnica, acustica e climatizzazione nell'edilizia)
- TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI (Infrastrutture di viabilità e trasporto) presso fac. Ingegneria

AREA 6 (FISICO-MATEMATICA)

ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA ANALITICA (Matematica applicata)

FISICA (Fisica)

△ (urb) ISTITUZIONI DI STATISTICA (Istituzioni di statistica) presso la fac. di Ingegneria

AREA 7 (DELLA SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI)

△ (tec) (prog) SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (Scienza delle costruzioni)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI (Tecnica delle costruzioni)

AREA 8 (SOCIOECONOMICA)

△ (urb) GEOGRAFIA ECONOMICA (Geografia urbana e regionale) presso Università di Torino, Facoltà di Economia e Commercio

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA (Economia urbana e regionale) presso Università di Torino, Facoltà di Scienze Politiche

AREA 9 (DELLA RAPPRESENTAZIONE)

△ (tut) DISEGNO E RILIEVO (Strumenti e metodi per il rilievo architettonico)

GEOMETRIA DESCRITTIVA (Applicazioni di geometria descrittiva)

△ (tec) DISEGNO DAL VERO (Applicazioni di geometria descrittiva)

TOPOGRAFIA (Topografia) presso la fac. di Ingegneria

13. Per ogni piano di corso non possono essere inseriti nel piano di studi meno di 4 né più di 7 annualità.

14. Lo schema generale di piano, di cui al punto precedente, è anche indicativo della collocazione negli anni dei diversi insegnamenti consigliata dalla Facoltà.

15. Ogni piano di studi può contenere un massimo di 8 (otto) insegnamenti annuali svolti in altre Facoltà degli Atenei torinesi: i piani contenenti insegnamenti svolti fuori dalla Facoltà e non compresi negli elenchi precedenti devono essere presentati alla Segreteria Studenti con un mese di anticipo, cioè entro il 30 di novembre, per consentire al Consiglio di Facoltà di valutarne la congruenza. Lo studente dovrà allegare al piano di studi i programmi degli insegnamenti esterni da lui scelti, firmati dal docente ufficiale.

16. Il piano di studi inizialmente formulato può essere modificato "in itinere" dallo studente nel rispetto dei criteri esposti e di quelli nel frattempo deliberati dal Consiglio di Facoltà o derivanti da normativa nazionale.

17. L'indirizzo scelto inizialmente può essere modificato integrando il piano di studi con gli insegnamenti individuanti il nuovo indirizzo e con gli insegnamenti a questo pertinenti secondo lo schema di cui al punto 12.: la domanda di modifica dell'indirizzo deve essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Facoltà entro il 5 novembre di ogni anno.

18. PIANI LIBERI - Gli studenti possono avvalersi della legge 910 (11 dicembre 1969 "Provvedimenti urgenti per l'Università") e proporre piani di studio individuali diversi da quelli proposti dalla Facoltà, conseguendo in tal modo una laurea non connotata da indirizzo. Questi piani dovranno comunque comprendere i nove insegnamenti fondamentali di cui al punto 10 e i sei caratterizzanti la Facoltà di cui al punto 11 e comprendere 3 insegnamenti annuali scelti uno nell'area 1 (Progettuale architettonica), uno nell'area 3 (Storico-critica), uno nell'area 7 (Scienza e tecnica delle costruzioni), per complessivi 18 insegnamenti obbligatori.

I rimanenti 10 insegnamenti annuali saranno scelti nell'ambito delle discipline accese nella Facoltà di architettura o in altre Facoltà degli atenei torinesi rispettando le indicazioni di cui al punto 15.

I piani di studio liberi saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Facoltà che li valuterà in funzione della loro coerenza con gli obiettivi e gli scopi del corso di laurea in Architettura.

Appositi moduli per la compilazione di piani liberi sono a disposizione presso la Segreteria Studenti.

26.— PIANI DI STUDIO PROPOSTI DALLA FACOLTA'

26.1. - Piano proposto per l'indirizzo di Progettazione Architettonica

PRIMO ANNO

- ★ 061-060 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (Composizione architettonica 1^a annualità) Buzzi-Tamagno
- ★ 249-349 STORIA DELL'ARCHITETTURA (Storia dell'architettura) Viglino-Lupo
- ★ 203-303 ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA ANALITICA (Istituzioni di matematica) Montagnana-Riganti
- ★ 120-220 DISEGNO DAL VERO (Disegno e rilievo) Gardano-Rosati
- 066-059 URBANISTICA (Teoria dell'urbanistica) Mazza-Preto
- 153 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (Cultura tecnologica della progettazione) Ciribini

SECONDO ANNO

- ★ URBANISTICA (Urbanistica 1^a annualità)
- ★ TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (Tecnologia dell'architettura 1^a annualità)
- ★ STATICA (Statica)
- STORIA DELL'URBANISTICA (Storia dell'urbanistica)
- COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (Teoria del restauro)
- △ GEOMETRIA DESCRITTIVA (Applicazioni di geometria descrittiva)

TERZO ANNO

- ★ FISICA TECNICA E IMPIANTI (Fisica tecnica e impianti)
- COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (Composizione architettonica 2^a annualità)
- △ STORIA DELL'ARCHITETTURA (Storia dell'architettura contemporanea)

un corso a scelta fra:

ARREDAMENTO (Arredamento e architettura degli interni)
 ARREDAMENTO (Caratteri tipologici della architettura)
 ARREDAMENTO (Teoria e tecniche della progettazione architettonica)

un corso a scelta fra:

TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (Tecnologia dell'architettura 2^a annualità)
 MATERIALI DA COSTRUZIONE SPECIALI (Tecnologia dei materiali da costruzione)
 TIPOLOGIA STRUTTURALE (Tipologia strutturale)
 IGIENE EDILIZIA (Igiene ambientale)

un corso a scelta fra:

ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA ANALITICA (Matematica applicata)
 FISICA (Fisica)

QUARTO ANNO

- SOCIOLOGIA URBANA (Sociologia urbana e rurale)
- △ SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (Scienza delle costruzioni)
- COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (Progettazione architettonica 1^a annualità)
- RESTAURO DEI MONUMENTI (Restauro architettonico)

un corso a scelta fra:

URBANISTICA (Urbanistica 2^a annualità)
 URBANISTICA (Progettazione urbanistica 2^a annualità)
 ANALISI DEI SISTEMI URBANI (Analisi dei sistemi urbani)
 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA (Pianificazione del territorio)

QUINTO ANNO

- ★ ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE (Estimo ed esercizio professionale)
- TECNICA DELLE COSTRUZIONI (Tecnica delle costruzioni)
- FISICA TECNICA E IMPIANTI (Illuminotecnica, acustica e climatizzazione nell'edilizia)

due corsi a scelta fra:

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (Progettazione architettonica 2^a annualità)
 ARREDAMENTO (Arredamento e architettura degli interni)
 ARREDAMENTO (Caratteri tipologici dell'architettura)
 ARREDAMENTO (Teoria e tecniche della progettazione architettonica)

26.2. - Piano proposto per l'indirizzo di Tutela e Recupero del patrimonio storico-architettonico

PRIMO ANNO

- ★ 157-257 URBANISTICA A (Urbanistica 1^a annualità) Vigliano-Corsico
- ★ 353 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA B (Tecnologia dell'architettura 1^a annualità) Foti
- ★ 403 ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA ANALITICA A (Istituzioni di matematica) Beccari
- 343 RESTAURO DEI MONUMENTI (Teoria del restauro) Bruno
- ★ 249-349 STORIA DELL'ARCHITETTURA (Storia dell'architettura) Viglino-Lupo
- △ 421 DISEGNO E RILIEVO (Strumenti e metodi per il rilievo architettonico) Orlando

SECONDO ANNO

- ★ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (Composizione architettonica 1^a annualità)
- ★ STATICA (Statica)
- ★ DISEGNO E RILIEVO (Disegno e rilievo)
- STORIA DELL'URBANISTICA (Storia dell'urbanistica)
- STORIA DELL'ARCHITETTURA (Storia dell'architettura contemporanea)
- ELEMENTI TECNICI DELL'URBANISTICA (Progettazione urbanistica 1^a annualità)

TERZO ANNO

- TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (Cultura tecnologica della progettazione)
- COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (Composizione architettonica 2^a annualità)
- △ RESTAURO DEI MONUMENTI (Restauro architettonico)
- △ STORIA DELL'URBANISTICA (Storia della tecnologia)
- STORIA DELL'ARCHITETTURA (Storia dell'architettura antica)

un corso a scelta fra:

- TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (Tecnologia dei materiali da costruzione)
- TIPOLOGIA STRUTTURALE (Tipologia strutturale)
- UNIFICAZIONE EDILIZIA E PREFABBRICAZIONE (Tecnica ed economia della produzione edilizia)

QUARTO ANNO

- ★ FISICA TECNICA E IMPIANTI (Fisica tecnica e impianti)
- TECNICA DELLE COSTRUZIONI (Tecnica delle costruzioni)
- COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (Progettazione architettonica 1^a annualità)
- ARREDAMENTO (Caratteri tipologici dell'architettura)
- STORIA DELL'ARCHITETTURA (Storia della città e del territorio)
- URBANISTICA (Teoria dell'urbanistica)

QUINTO ANNO

- ★ ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE (Estimo ed esercizio professionale)
- SOCIOLOGIA URBANA (Sociologia urbana e rurale)
- ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA ANALITICA (Matematica applicata)

un corso a scelta fra:

STORIA DELL'ARTE (Storia dell'arte) presso l'Università di Torino, Facoltà di Lettere
 STORIA DELL'ARTE (Storia dell'arte) presso l'Università di Torino, Facoltà di Magistero

26.3. - Piano proposto per l'indirizzo Tecnologico

PRIMO ANNO

- ★ 058 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA (Urbanistica 1^a annualità)
Crosta
- ★ 348 STORIA DELL'ARCHITETTURA A (Storia dell'architettura) Palmucci
- ★ 303 ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA ANALITICA A (Istituzioni di matematica) Riganti
- ★ 121-521 DISEGNO E RILIEVO (Disegno e rilievo) Debernardi-Rosso
- ★ 064 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA C (Tecnologia dell'architettura 1^a annualità)
Ceraigoli
- △ 320 DISEGNO DAL VERO (Applicazioni di geometria descrittiva) Matteoli

SECONDO ANNO

- ★ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (Composizione architettonica 1^a annualità)
- ★ STATICA (Statica)
- URBANISTICA (Teoria dell'urbanistica)
- TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (Cultura tecnologica della progettazione)

un corso a scelta fra:

STORIA DELL'ARCHITETTURA (Storia dell'architettura contemporanea)
 STORIA DELL'URBANISTICA (Storia della tecnologia)
 ARREDAMENTO (Teoria e tecniche della progettazione architettonica)
 ARREDAMENTO (Caratteri tipologici dell'architettura)

un corso a scelta fra:

TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (Tecnologia dei materiali da costruzione)
 TIPOLOGIA STRUTTURALE (Tipologia strutturale)
 PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'INDUSTRIA (Disegno industriale)

TERZO ANNO

- COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (Teoria del restauro)
- STORIA DELL'URBANISTICA (Storia dell'urbanistica)
- SOCIOLOGIA URBANA (Sociologia urbana e rurale)
- △ SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (Scienza delle costruzioni)
- ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA ANALITICA (Matematica applicata)

un corso a scelta fra:

- DECORAZIONE (Progettazione ambientale)
- IGIENE EDILIZIA (Igiene ambientale)
- UNIFICAZIONE EDILIZIA E PREFABBRICAZIONE (Tecnica ed economia della produzione edilizia)

QUARTO ANNO

- ★ FISICA TECNICA E IMPIANTI (Fisica tecnica e impianti)
- ★ ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE (Estimo ed esercizio professionale)
- TECNICA DELLE COSTRUZIONI (Tecnica delle costruzioni)

un corso a scelta fra:

- STORIA DELL'ARCHITETTURA (Storia dell'architettura contemporanea)
- STORIA DELL'URBANISTICA (Storia della tecnologia)
- ARREDAMENTO (Teoria e tecniche della progettazione architettonica)
- ARREDAMENTO (Caratteri tipologici dell'architettura)

Nota: Qualora al secondo anno si fosse scelta una storia è necessario scegliere un arredamento e viceversa.

un corso a scelta fra:

- URBANISTICA (Progettazione urbanistica 2^a annualità)
- PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA (Pianificazione del territorio)

un corso a scelta fra:

- UNIFICAZIONE EDILIZIA E PREFABBRICAZIONE (Unificazione edilizia e prefabbricazione)
- IGIENE EDILIZIA (Igiene ambientale)

QUINTO ANNO

- COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (Composizione architettonica 2^a annualità)
- △ TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (Tecnologia dell'architettura 2^a annualità)
- FISICA TECNICA E IMPIANTI (Illuminotecnica, acustica e climatizzazione nell'edilizia)

un corso a scelta fra:

PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'INDUSTRIA (Disegno industriale)

UNIFICAZIONE EDILIZIA E PREFABBRICAZIONE (Tecnica ed economia della produzione edilizia)

26.4. - Piano proposto per l'indirizzo Urbanistico

PRIMO ANNO

- ★ 257 URBANISTICA A (Urbanistica 1^a annualità) Corsico-Vigliano
- ★ 152 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA A (Tecnologia dell'architettura 1^a annualità) Ceragioli
- ★ 103 ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA ANALITICA (Istituzioni di matematica) Citrini
- ★ 321 DISEGNO E RILIEVO (Disegno e rilievo) Salvestrini
- 343 RESTAURO DEI MONUMENTI (Teoria del restauro) Bruno
- 150 STORIA DELL'URBANISTICA (Storia dell'urbanistica) Comoli

SECONDO ANNO

- ★ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (Composizione architettonica 1^a annualità)
- ★ STORIA DELL'ARCHITETTURA (Storia dell'architettura)
- ★ STATICA (Statica)
- TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (Cultura tecnologica della progettazione)
- SOCIOLOGIA URBANA (Sociologia urbana e rurale)
- ELEMENTI TECNICI DELL'URBANISTICA (Progettazione urbanistica 1^a annualità)

TERZO ANNO

- ★ FISICA TECNICA E IMPIANTI (Fisica tecnica e impianti)
- COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (Composizione architettonica 2^a annualità)
- URBANISTICA (Teoria dell'urbanistica)
- △ ISTITUZIONI DI STATISTICA (Istituzioni di statistica) presso la Facoltà di Ingegneria
- △ GEOGRAFIA ECONOMICA (Geografia urbana e regionale) presso l'Università di Torino, Facoltà di Economia e commercio

un corso a scelta fra:

ELEMENTI TECNICI DELL'URBANISTICA (Analisi delle strutture urbanistiche e territoriali)

ANALISI DEI SISTEMI URBANI (Analisi dei sistemi urbani)

QUARTO ANNO

△ URBANISTICA (Urbanistica 2^a annualità)

TIPOLOGIA STRUTTURALE (Tipologia strutturale)

UNIFICAZIONE EDILIZIA E PREFABBRICAZIONE (Tecnica ed economia della produzione edilizia)

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA (Economia urbana e regionale) presso l'Università di Torino, Facoltà di Scienze Politiche

TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI (Infratture di viabilità e trasporto) presso Facoltà di Ingegneria

un corso a scelta fra:

URBANISTICA (Progettazione urbanistica 2^a annualità)

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA (Pianificazione del territorio)

QUINTO ANNO

★ ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE (Estimo ed esercizio professionale)

ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE (Gestione urbanistica e territoriale)

TOPOGRAFIA (Topografia) presso la Facoltà di Ingegneria

un corso a scelta fra:

STORIA DELL'ARCHITETTURA (Storia dell'architettura contemporanea)

STORIA DELL'ARCHITETTURA (Storia della città e del territorio)

**27. — NORME TRANSITORIE PER GLI STUDENTI GIA' ISCRITTI
NELL'ANNO ACCADEMICO 1981/82, PER I TRASFERIMENTI
DA ALTRE FACOLTA' E PER I LAUREATI DA ALTRI CORSI DI LAUREA**

1. Gli studenti già iscritti nell'anno accademico 1981/82 e titolari di un piano di studi approvato conseguiranno la laurea in architettura con il superamento di tutti gli esami previsti dal piano e con il superamento della prova di tesi.

La Facoltà consiglia comunque a tutti gli studenti di adeguare il piano di studi al nuovo numero di annualità ed ai criteri che anticipano la ristrutturazione statutaria, predisposta a livello nazionale per i corsi di laurea in architettura, attualmente in corso di approvazione.

2. La richiesta di modifica del piano di studi approvato comporterà, comunque, l'adeguamento al numero di annualità (28) ma non necessariamente ai criteri di cui al punto 12 (del paragrafo 25.) e ciò per agevolare l'accesso del massimo numero di studenti interessati al nuovo assetto didattico.

In sede specifica, e sulla base degli insegnamenti contenuti nel piano di studi approvato precedentemente, il Consiglio di Facoltà ammetterà, o meno, gli studenti che ne faranno richiesta, a uno degli indirizzi di laurea accesi indicando gli eventuali insegnamenti integrativi necessari.

3. Per gli studenti che si iscrivono al quarto e al quinto anno e che desiderano adeguare il piano degli studi precedentemente approvato al nuovo assetto didattico sarà possibile l'inserimento al quarto anno di un massimo di 8 insegnamenti e al quinto anno di un massimo di 10 insegnamenti.

4. La richiesta di modifica del piano di studi già approvato e di ammissione ad uno degli indirizzi potrà essere fatta compilando il modulo per la variazione del piano di studi disponibile presso la Segreteria studenti ed indicando nello stesso l'indirizzo al quale lo studente intende essere iscritto; *la modifica, concordata con la Commissione Piani di Studio prima della presentazione alla segreteria studenti, sarà successivamente sottoposta alla approvazione del Consiglio di Facoltà.*

5. Gli studenti provenienti da altre Facoltà di Architettura e da altri corsi di laurea dovranno formulare il piano di studi dopo avere sottoposto al Consiglio di Facoltà il curriculum degli insegnamenti seguiti, i relativi programmi ufficiali e l'elenco degli esami superati nella sede di provenienza: il Consiglio di Facoltà valuterà le equivalenze e li ammetterà al corso di laurea in architettura presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino sulla base dei seguenti criteri:

saranno ammessi al primo anno coloro che avranno convalidati *meno di 4 esami*

saranno ammessi al secondo anno coloro che avranno convalidati *almeno 4 esami*

saranno ammessi al terzo anno coloro che avranno convalidati *almeno 9 esami*

saranno ammessi al quarto anno coloro che avranno convalidati *almeno 16 esami*

saranno ammessi al quinto anno coloro che avranno convalidati *almeno 22 esami*

6. I laureati da altri corsi di laurea dovranno formulare il piano degli studi dopo avere sottoposto al Consiglio di Facoltà il curriculum degli insegnamenti seguiti, i relativi programmi ufficiali e l'elenco degli esami superati: il Consiglio valuterà le equivalenze e li ammetterà al corso di laurea in Architettura presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino sulla base dei criteri di cui al punto precedente.

CASI NON CONTEMPLATI. Tutti i casi non contemplati dal presente regolamento saranno definiti in base alla legislazione corrente.

FACOLTÀ E SERVIZI UNIVERSITARI IN TORINO

POLITECNICO DI TORINO

- A - FACOLTA' DI INGEGNERIA
- B - FACOLTA' DI ARCHITETTURA

UNIVERSITA' DI TORINO

- C - RETTORATO
- D - FACOLTA' DI AGRARIA
- E - FACOLTA' DI ECONOMIA
E COMMERCIO
- F - FACOLTA' DI FARMACIA
- G { FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA
FACOLTA' DI MAGISTERO
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE
- H - FACOLTA' DI MEDICINA
E CHIRURGIA
- I - FACOLTA' DI MEDICINA
VETERINARIA
- L - FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE
FISICHE E NATURALI
- M - CLINICHE UNIVERSITARIE

CENTRI UNIVERSITARI E SERVIZI

- N - OPERE UNIVERSITARIE
- P - COLLEGI UNIVERSITARI
- R - MENSE UNIVERSITARIE
- S - CSI: Consorzio Piemontese per il trattamento automatico dell'informazione
- T - CRUE: Centro Relazioni Universitarie con l'Estero
- U - IAESTE: Centro Nazionale Stages
- CUS: Centro Universitario Sportivo
- Z - IENGf: Istituto Elettrotecnico Nazionale "G. Ferraris"

